



FUNIVIE
**FOLGARIDA
MARILLEVA**



Bilancio
al 30 aprile 2021



FUNIVIE
**FOLGARIDA
MARILLEVA**

Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.
Sede legale in Dimaro Folgarida (Tn) – Piazzale Folgarida n. 30
Sede amministrativa in Commezzadura (Tn) – Stazione Telecabina Daolasa n. 20
Capitale Sociale Euro 34.364.414,00 i.v.
Partita Iva/Codice Fiscale/Registro Imprese di Trento n. 00124610221
C.C.I.A.A. di Trento R.E.A. n. 72993
Soggetta ad attività di direzione e coordinamento esercitata
da Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A.



Bilancio al 30 aprile 2021



Indice

Cariche sociali	Pag.	5
Convocazione Assemblea	Pag.	7
Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.		
Relazione sulla Gestione	Pag.	9
<i>Impatto della pandemia sulla gestione societaria</i>		13
<i>SkiArea Campiglio - Dolomiti di Brenta</i>		19
<i>Interventi di miglioramento delle dotazioni 2020</i>		24
<i>Piano investimenti</i>		32
<i>Digitalizzazione, comunicazione e promo-commercializzazione</i>		33
<i>Compagine Sociale</i>		34
<i>Società controllate, collegate, partecipate e controllanti</i>		35
<i>Azioni proprie</i>		37
<i>Attività di direzione e coordinamento della Società</i>		37
<i>Rapporti con il Personale</i>		37
<i>Rapporti con Territorio, Enti ed Istituzioni</i>		37
<i>Attività di ricerca e sviluppo</i>		38
<i>Rischi ed incertezze</i>		39
<i>Modello organizzativo "Privacy"</i>		41
<i>Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio</i>		42
<i>Continuità aziendale</i>		42
<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>		43
<i>Andamento economico-patrimoniale e finanziario</i>		44
<i>Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato di esercizio</i>		57
Bilancio al 30 Aprile 2021	Pag.	59
Rendiconto Finanziario	Pag.	63
Nota Integrativa	Pag.	65
Relazione Collegio Sindacale	Pag.	107
Relazione Società di Revisione	Pag.	113
Impianti, piste e innevamento	Pag.	119

Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Ing. Sergio Collini
Vice Presidente	Rag. Franco Zini
Amministratore Delegato	Dott.ssa Patrizia Ballardini
Consiglieri	Ing. Gastone Cominotti
	Arch. Andrea Lazzaroni
	Sig. Luciano Rizzi
	Avv. Paolo Toniolatti

Collegio Sindacale

Presidente	Dott. Michele Giustina
Sindaci effettivi	Dott. Michele Ballardini
	Dott. Maurizio Scozzi
Sindaci supplenti	Dott. Paolo Carolli
	Dott. Marco Polla

Dirigenti della Società

Direttore Generale	Dott. Cristian Gasperi
--------------------	------------------------

Società di Revisione

Analisi S.p.a.

Comitato Parti Correlate

Presidente	Avv. Paolo Toniolatti
Membri	Ing. Gastone Cominotti
	Sig. Luciano Rizzi



Convocazione Assemblea Ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso il Centro Congressi, “Alla Sosta dell’Imperatore” sito in Dimaro Folgarida (TN), Strada dei Margeni n. 18, per il giorno 27 agosto 2021, ore 9.30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno sabato 4 settembre 2021, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Bilancio di esercizio al 30 aprile 2021, Relazione sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, proposta di copertura della perdita dell’esercizio. Deliberazioni conseguenti.

Ai sensi dell’articolo 83-sexies del D. Lgs. n. 58/98, la legittimazione all’intervento in Assemblea e all’esercizio del diritto di voto è subordinata alla ricezione da parte della Società, entro i termini di legge, della comunicazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente attestante tale legittimazione, nel termine di due giorni non festivi prima di quello fissato per l’adunanza.

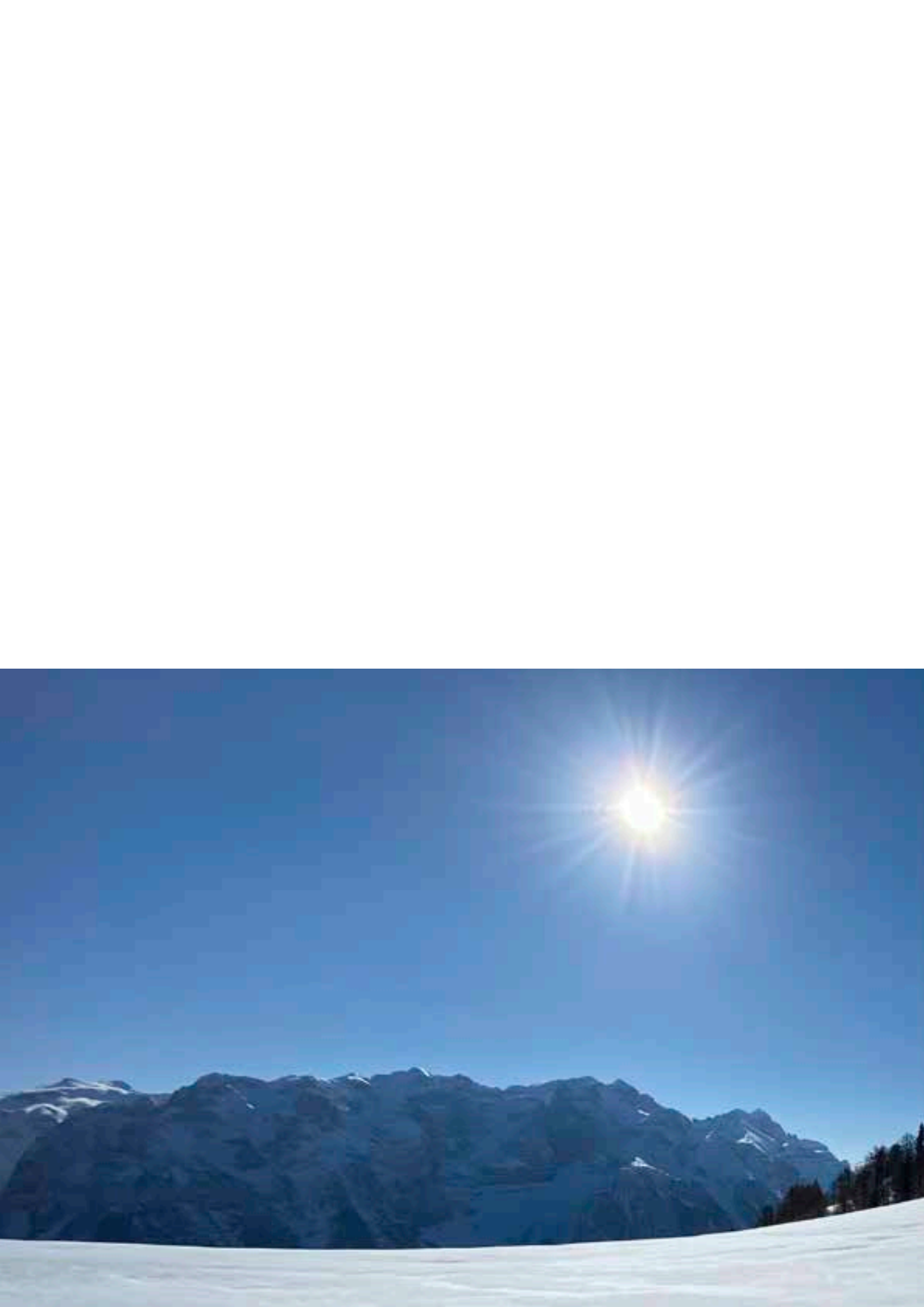
È raccomandata l’esibizione di copia della predetta Comunicazione dell’intermediario per l’ingresso in Assemblea.

Ai sensi di legge e di statuto, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare mediante delega scritta secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti. Un *fac-simile* del “*modulo di delega di voto*” è reperibile presso la sede sociale e sul sito *internet* della società all’indirizzo www.ski.it nonché richiedibili gratuitamente all’indirizzo di posta elettronica segreteria@soci@ski.it.

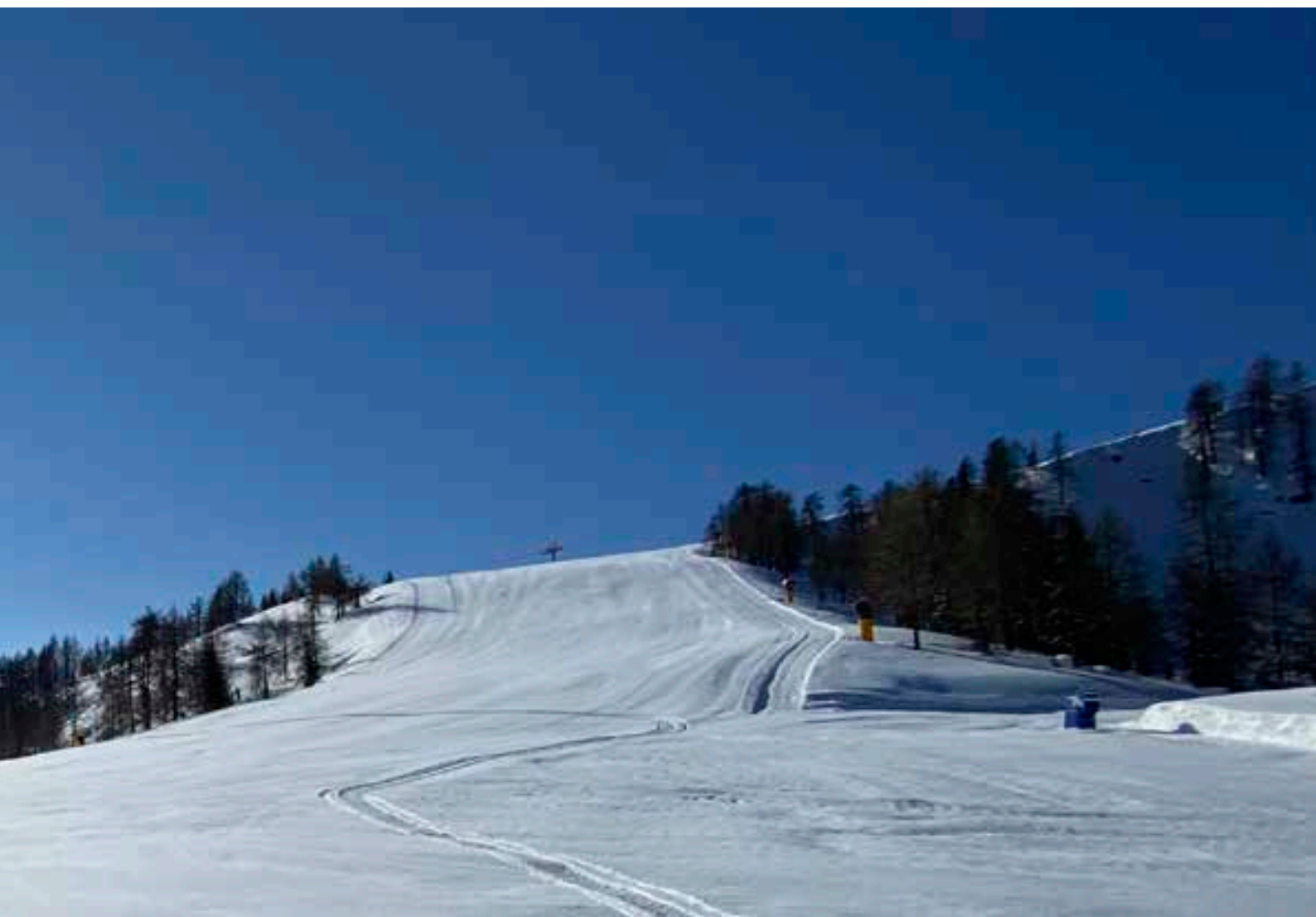
La documentazione relativa all’Assemblea prevista dalla normativa vigente sarà messa a disposizione dei Soci presso la sede sociale nei termini di legge. I Soci hanno facoltà di ottenere copia della documentazione relativa agli argomenti all’ordine del giorno ai sensi di legge.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Ing. Sergio Collini



Relazione sulla gestione



Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

l'anno di attività che ci accingiamo ad esaminare con questo bilancio purtroppo sarà ricordato come il più difficile ed amaro nella storia della nostra Società, che per la prima volta dalla sua fondazione non ha potuto aprire i propri impianti per una intera stagione invernale.

La *pandemia Covid – 19*, che al termine dello scorso esercizio speravamo avrebbe trovato soluzione nel giro di pochi mesi, si è invece progressivamente evoluta, allungando a dismisura i tempi legati all'emergenza ed alle conseguenti restrizioni, che hanno duramente impattato sull'attività della nostra Società e sull'intero tessuto sociale ed economico del nostro Territorio, del nostro Paese e del mondo intero.

La scorsa estate, dopo un lungo *lockdown* primaverile, aveva fatto presagire un ritorno alla normalità e quindi la ripresa di spostamenti e di flussi turistici.

La repentina ripresa della diffusione del *Coronavirus* nell'autunno, e le conseguenti restrizioni su mobilità e attività economiche, hanno invece prontamente raffreddato le aspettative rispetto alla stagione invernale imminente.

La nostra Società durante l'estate ha investito in ambito tecnologico ed organizzativo per presentarsi pronta all'avvio della stagione sciistica, al fine di poter garantire il pieno rispetto dei protocolli sanitari e l'eventuale contingentamento degli ingressi ma, purtroppo, l'inizio della stagione bianca è stato progressivamente rinviato dalle autorità competenti, sino ad essere di fatto escluso, con il provvedimento normativo del 6 marzo 2021.

Il secondo mandato del Consiglio di Amministrazione espresso dalla nuova *governance*, iniziato con l'Assemblea dei Soci del 5 settembre 2020, ha così preso avvio in una situazione assolutamente inedita quanto complessa, con una stagione invernale di fatto annullata da una decisione governativa, ed il conseguente grave danno economico, che si è affiancato alla drammatica situazione sanitaria e sociale.

L'impossibilità di aprire gli impianti funiviari ha rivelato rapidamente le pesanti ripercussioni, oltre che sulla nostra Società, anche sull'intera filiera ad essi collegata: rifugi e ricettivo, scuole di sci, noleggi, commercianti, nostro personale stagionale e fisso, solo per citarne alcuni, hanno immediatamente risentito delle gravi ricadute per l'assenza dei flussi turistici legati alle vacanze sulla neve.

I mancati ricavi della stagione invernale, associati ad una struttura di costi fissi ad elevata incidenza e agli importanti investimenti dell'estate 2020, hanno portato la nostra Società ad avere significative carenze di cassa oltre ad un bilancio con una perdita rilevante ed una conseguente posizione finanziaria netta appesantita, nonostante la rigorosa e puntuale azione di contenimento dei costi.

Le iniziative volte all'ottenimento di "ristori" governativi adeguati, al fine di poter alleviare il risultato negativo e, soprattutto, essenziali al fine di poter proseguire con l'importante piano investimenti varato negli anni recenti, sono state molteplici, tramite l'associazione di categoria degli esercenti gli impianti a fune, ANEF.

Alla data di chiusura del bilancio (30 aprile), però, non vi era ancora alcuna informazione né rispetto alla effettiva disponibilità né rispetto all'entità dei potenziali "ristori".

L'impatto della pandemia sul bilancio Funivie Folgarida Marilleva

Indicatori di sintesi

	2018 / 2019	2019 / 2020	2020 / 2021	Δ 2018/2019 2020/2021
RICAVI DA SKIPASS	30.304.960	28.153.936	204.678	-30.100.282
EBITDA (margine operativo lordo)	10.204.779	10.431.343	-5.624.399	-15.829.178
EBIT (margine operativo netto)	3.995.441	3.134.453	-13.239.182	-17.234.623
RISULTATO ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	4.203.491	3.135.931	-13.605.349	-17.808.840
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-25.125.701	-29.970.370	-47.905.518	- 22.779.817

la Repubblica

Virus, allarme varianti
Il governo non riapre lo sci

Messaggero del Nord

Stop del ministro
alla riapertura
delle piste da sci

CORRIERE DEL TRENTINO

Il nuovo scenario Fugatti: «Una bella, ma niente colpi di testa». Determinante l'aumento dell'IR. Derivella può aver influenzato il quadro del bilancio

Trentino arancione, stop allo sci

Da lunedì chiusi anche bar e ristoranti. Turismo in ginocchio. Le categorie: «Non sappiamo se riapriremo»

L'ECO DI BERGAMO

Retromarcia in extremis
Le piste da sci non aprono

Dovevano riaprire oggi, il governo rinvia al 5 marzo. I gestori: presa in giro

CORRIERE DELLA SERA



Resta fino al 5 marzo
il divieto di spostarsi

9

CORRIERE DELLA SERA

Primo piano **LE MISURE** La seconda ondata

Speranza chiede il parere del C5. Gli scienziati: «Situazione ancora critica, servono misure rigorose»

Impianti da sci, ripresa a rischio

Avvenire

Senza sci rischiano di andare in fumo oltre 10 miliardi

CORRIERE DELLA SERA

Il caso Massimo Spangaro

Rinviata l'apertura
degli impianti da sci
I gestori: ora le regole

Speranza fa slittare il via al 18 gennaio

CORRIERE DELLA SERA

Primo piano **LE MISURE E** La seconda ondata

Speranza firma la proroga del divieto alla vigilia della riapertura
«Le varianti preoccupano, l'attenzione deve restare altissima»

Impianti da sci fermi fino al 5 marzo

CORRIERE DELLA SERA

Le piste da sci chiuse
fino al 15 febbraio

Il Sole 24 ORE

Alt allo sci, l'Italia chiede
una regia europea

AGI AGENZIA ITALIA

Danni drammatici al turismo invernale, dice Confindustria Alberghi

Le aziende del settore si erano preparate alla ripartenza annunciata da settimane con acquisti e assunzione di personale

Il conto salato del lockdown della neve

Integrale compensativa: 100 milioni per i gestori di impianti sciistici e 100 milioni per i gestori di impianti sciistici e 100 milioni per i gestori di impianti sciistici

Impatto della pandemia sulla gestione societaria

È noto che il 98% del fatturato annuale della nostra Società si concentra nel periodo invernale, tra dicembre ed aprile e quindi lo “stop” governativo che ha vietato l’apertura degli impianti sciistici ha di fatto azzerato i risultati dell’esercizio 2020/21, sia in termini di ricavi che di presenze turistiche su tutto il territorio.

Di seguito una sintetica illustrazione dell’andamento della nostra gestione.

La stagione estiva

Gli unici proventi dell’esercizio 2020/21, peraltro insignificanti, si sono concentrati durante la stagione estiva 2020, che ha avuto inizio nel clima di grande incertezza post *lockdown*, con la messa in funzione degli impianti Folgarida e Panciana il 4 luglio, seguiti dalla cabinovia Daolasa 1 il 1° agosto.

La nostra Società ha posto in essere tutti gli accorgimenti organizzativi e procedurali previsti dai protocolli sanitari emanati dalle autorità competenti al fine di limitare la diffusione del *Coronavirus*: obbligo di utilizzo della mascherina anche all’aperto, obbligo del distanziamento di almeno 1 metro, divieto di assembramento, capienza massima delle cabinovie pari al 50%, sanificazione quotidiana dei veicoli (*Delibera Giunta Provinciale Provincia autonoma di Trento n. 327-0054 dd 29 maggio 2020*). La stagione si è conclusa il 6 settembre.

I proventi della stagione estiva ammontano ad Euro 204.678, rispetto ad Euro 514.215 della stagione estiva precedente, con un decremento di rilievo, pari al -60,20%.

I primi ingressi sono stati 38.429, rispetto agli 82.467 dell’anno precedente (-53,40%), mentre i passaggi sono stati 71.622, rispetto ai 223.573 dell’estate 2019 (-67,96%).

Ricordiamo che un importante evento quale la Coppa del Mondo MTB, in programma dall’11 al 13 settembre 2020, è stata anch’essa cancellata.

A livello territoriale, la stagione estiva 2020 ha registrato una partenza in salita dopo i mesi di *lockdown*, dovuta anche al fatto che il mese di giugno era ancora soggetto alle ordinanze di chiusura e limitazione dei servizi e di alcune attività, così come la prima decade di luglio.



I dati complessivi forniti dall'Azienda per il Turismo confermano una corposa contrazione di arrivi (italiani – 26%) e presenze (italiani -27,4%), parzialmente influenzata anche dalle profonde variazioni negative nei mesi di giugno (-81,7%) e di luglio (-46,2%) e dal tracollo degli arrivi e presenze di stranieri (arrivi pari al 7,6% sul totale; -72,5% vs a.p. – presenze: 5,24% sul totale; -74,9% vs a.p.).

Arrivi e presenze Val di Sole – Dati Alberghiero

Estate 2020 – dettaglio per mese

VAL DI SOLE	ITALIANI				STRANIERI				TOTALE			
	ARRIVI	perc. %	PRESENZE	perc. %	ARRIVI	perc. %	PRESENZE	perc. %	ARRIVI	perc. %	PRESENZE	perc. %
MAGGIO	28	-99,3%	120	-98,0%	1	-100,0%	1	-100,0%	29	-99,6%	121	-99,1%
GIUGNO	3.274	-73,1%	9.098	-74,1%	252	-95,6%	703	-96,2%	3.526	-80,4%	9.801	-81,7%
LUGLIO	25.164	-38,4%	117.695	-43,9%	2.166	-63,7%	7.171	-68,1%	27.330	-41,6%	124.866	-46,2%
AGOSTO	47.414	-8,3%	242.379	-14,7%	2.392	-49,4%	6.755	-59,1%	49.806	-11,7%	249.134	-17,1%
SETTEMBRE	11.874	16,5%	47.931	19,6%	2.403	-65,4%	8.430	-69,4%	14.277	-16,7%	56.361	-16,7%
TOTALE APT	87.754	-26,0%	417.223	-27,4%	7.214	-72,5%	23.060	-74,9%	94.968	-34,4%	440.283	-34,0%

La stagione invernale

La ripresa preoccupante della pandemia nel mese di ottobre ed i conseguenti provvedimenti governativi, che sono stati progressivamente assunti per limitare la mobilità delle persone ed evitare le situazioni di potenziale assembramento, hanno generato un clima di assoluta incertezza rispetto alla data di apertura degli impianti, che si è protratto di mese in mese, creando continuamente aspettative disattese con continua riprogrammazione dell'organizzazione aziendale.

L'intervento puntuale e costante dell'associazione di categoria ANEF nulla ha potuto, nella gravità dell'emergenza sanitaria, per ottenere indicazioni chiare, tempestive e funzionali rispetto all'apertura degli impianti a fune.

I provvedimenti emanati dalle autorità competenti, a partire dall'autunno, sono stati molteplici, per posticipare via via la data ipotetica di apertura, sino a giungere al provvedimento che, di fatto, ha messo la parola "fine" alla stagione invernale. Il procrastinarsi della situazione di incertezza, con il susseguirsi di "rinvii" dell'apertura ed il conseguente ripetersi di "preparativi" da parte della Società per essere pronti ad aprire piste e impianti garantendo il rispetto dei protocolli sanitari, ha generato una situazione complessa e costi di gestione che non hanno poi avuto quale contropartita i proventi legati all'attività caratteristica.

Di seguito una sintesi dei provvedimenti che si sono succeduti:

- **Decreto Presidente Consiglio Ministri (DPCM) 7 settembre 2020:** proroga fino al 7 ottobre 2020 di tutte le misure sanitarie e delle linee guida organizzative in atto per la stagione estiva.

Di conseguenza, tra le società di impianti a fune, si è diffusa una sensazione di relativa fiducia verso la stagione invernale 2020/21.

- **DPCM 7 ottobre 2020:** ulteriore proroga fino al 13 ottobre 2020 di tutte le misure e linee guida in atto.
In data 8/10/2020 ANEF siede al tavolo PAT-Azienda Sanitaria per la definizione delle linee guida e del protocollo sanitario organizzativo per l'apertura degli impianti a fune durante la stagione invernale (ipotesi di capienza dei veicoli all'80%).
- **DPCM 13 ottobre 2020:** ulteriori restrizioni delle misure e linee guida in atto (uso mascherine anche per attività all'aperto, restrizioni per attività sportive in genere, cerimonie, riunioni, servizi di ristorazione);
- **DPCM 24 ottobre 2020:** dichiara chiusi gli impianti nei comprensori sciistici, (ad eccezione degli impianti utilizzati da atleti riconosciuti di "valenza nazionale" da Coni/FISI).
- **DPCM 3 novembre 2020:** dichiara chiusi gli impianti nei comprensori sciistici, l'apertura è subordinata all'adozione di apposite linee guida da parte della Conferenza Stato Regioni, che devono essere validate dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Ministero della Salute.

La nostra Società inizia ad attivare il sistema di innevamento programmato, per garantire piste perfette nell'ipotesi di apertura ad inizio dicembre, come da programma.

Il sistema turistico trentino fissa la data di apertura al 18 dicembre 2020.

- **DPCM 3 dicembre 2020:** dispone che a partire dal 7 gennaio 2021 gli impianti siano aperti, sempre subordinatamente all'adozione di apposite linee guida da parte della Conferenza Stato Regioni, validate dal CTS.

Viene quindi spostata al 07/01/2021 la data di apertura: per le vacanze di Natale non sarà di fatto possibile arrivare in Italia dall'estero e non sarà possibile spostarsi tra Regioni italiane.

L'eccesso di neve causato dalle abbondanti neviccate costringe le società di impianti a fune a ricorrere a uomini a mezzi per liberare stazioni, immobili e piste.

Diverse stazioni aprono per l'attività degli atleti riconosciuti di valenza nazionale.



Gatto delle nevi FFM in azione nell'area antistante la stazione di monte della Cabinovia Daolasa (9 dicembre 2020)

- **Ordinanza del Ministro della Salute del 2 gennaio 2021:** differisce il termine per la riapertura degli impianti dal 7 gennaio al 18 gennaio 2021.
- **DPCM 14 gennaio 2021:** dispone che gli impianti siano aperti a partire dal 15 febbraio 2021, sempre subordinatamente all'adozione di apposite linee guida da parte di Conferenza Stato Regioni, validate dal CTS; stabilisce altresì che è vietato ogni spostamento in entrata ed in uscita tra i territori di diverse regioni o province autonome fino al 15/02/2021 (data che è stata poi posticipata al 25 febbraio 2021, DL 12/02/2021 n. 12).

La Società è costretta a bloccare ancora una volta i lavori di preparazione di piste e impianti.

- **Ordinanza del Presidente della Provincia autonoma di Trento n.64 del 10 febbraio 2021:** recepisce il parere positivo da parte del CTS ma sposta al 17 febbraio 2021 la data di apertura degli impianti a fune del Trentino; viene ufficializzato il protocollo con le regole di contingentamento, definite e concordate con ANEF Trento in data 7 febbraio 2021.

Quasi tutte le società di impianti del Trentino si attivano per l'apertura del 17 febbraio, assumendo il personale e mettendo nuovamente in campo uomini e mezzi.

- **Provvedimento Ministro della Salute del 14 febbraio 2021:** comunica che le attività sciistiche amatoriali sono vietate fino alla data del 5 marzo 2021.
- **DPCM 6 marzo 2021:** dispone che gli impianti sciistici, rimangano chiusi, ponendo definitivamente fine alla stagione invernale.

La ***mancata partenza della stagione invernale*** con la chiusura degli impianti di risalita, unitamente ai provvedimenti emanati dalle Autorità governative relativamente allo spostamento interregionale e alla chiusura delle frontiere internazionali, ha comportato un conseguente totale fermo di tutte le altre attività economiche legate allo sci, a partire dalle strutture ricettive a quelle commerciali e a tutta la filiera ad esse collegata, per una assoluta mancanza di presenze turistiche.

Quanto accaduto a causa della pandemia, con lo “stop” all'apertura degli impianti, ha permesso di cogliere in maniera evidente il ruolo trainante delle società impiantistiche: se gli impianti non funzionano vi è un impatto immediato e fortissimo sull'economia di un intero territorio.

Proventi, passaggi e primi ingressi: raffronto

Di seguito riportiamo una tabella di sintesi, con i principali dati relativi a proventi, passaggi e primi ingressi, ai quali diamo spazio anche in questo bilancio al fine di evidenziare, attraverso il confronto con gli ultimi esercizi, il grave impatto generato dall'annullamento della stagione invernale.

Proventi, passaggi, primi ingressi 2012/13 – 2020/21

	Esercizio 2012/2013	Esercizio 2013/2014	Esercizio 2014/2015	Esercizio 2015/2016	Esercizio 2016/2017	Esercizio 2017/2018	Esercizio 2018/2019	Esercizio 2019/2020	Esercizio 2020/2021	Differenza 20/21 - 19/20
Proventi inverno diretti	20.848.725	22.262.103	23.190.050	22.724.097	23.837.465	26.855.976	28.288.557	26.146.002	-	-100,00%
Proventi inverno da interscambio - SkiArea (FMC, FP e PEJO - SkiArea in funzione da 2013/2014)	741.624	847.835	986.823	1.081.765	1.135.672	1.353.639	1.443.150	1.415.772	-	-100,00%
Proventi inverno da interscambio - SKIRAMA (altre Società non comprese in SkiArea)	112.244	98.987	100.321	69.284	72.928	81.152	90.972	77.947	-	-100,00%
TOTALI PROVENTI INVERNO LORDI	21.702.593	23.208.925	24.277.194	23.875.146	25.046.065	28.290.767	29.822.679	27.639.721	-	-100,00%
Proventi estate diretti	283.647	324.530	277.988	345.205	400.092	497.506	480.053	511.471	203.631	-60,19%
Proventi estate da interscambio				430	561	621	2.228	2.744	1.046	-61,87%
TOTALE PROVENTI ESTATE LORDI	283.647	324.530	277.988	345.635	400.653	498.127	482.281	514.215	204.678	-60,20%
TOTALE PROVENTI ESERCIZIO LORDI	21.986.240	23.533.455	24.555.182	24.220.781	25.446.718	28.788.895	30.304.960	28.153.936	204.678	-99,27%
Costo per interscambio totale - SkiArea (FMC, FP e PEJO - SkiArea in funzione da 2013/2014)	4.342.603	4.975.346	5.400.082	5.180.800	5.757.715	6.328.783	7.398.976	6.625.414	-	-100,00%
Costo per interscambio totale - SKIRAMA (Altre Società non comprese in SkiArea)	283.672	336.805	322.872	296.934	274.832	226.134	249.178	194.812	-	-100,00%
Costo estate per interscambio				2.083	1.984	3.912	2.966	4.071	1.087	-73,31%
TOTALE PROVENTI ESERCIZIO NETTI	17.359.966	18.221.304	18.832.229	18.740.963	19.412.187	22.230.066	22.653.840	21.329.639	203.591	-99,05%
Passaggi invernali da Folgarida Marilleva	8.837.474	9.358.943	10.046.205	9.777.503	9.507.459	10.167.427	10.291.180	8.868.486	-	-100,00%
Passaggi invernali da SkiArea (FMC, FP e PEJO - SkiArea in funzione da 2013/2014)	455.059	514.509	611.978	584.352	605.372	691.403	730.876	673.709	-	-100,00%
Passaggi invernali da Skirama (Altre Società non comprese in SkiArea)	94.644	79.608	82.656	63.791	68.323	75.946	75.034	58.513	-	-100,00%
Passaggi invernali totali	9.387.177	9.953.060	10.740.839	10.425.646	10.181.154	10.934.776	11.097.090	9.600.708	-	-100,00%
Passaggi estivi totali	53.195	136.804	116.333	147.039	180.671	205.181	205.240	223.573	71.622	-67,96%
TOTALE PASSAGGI ESERCIZIO	9.440.372	10.089.864	10.857.172	10.572.685	10.361.825	11.139.957	11.302.330	9.824.281	71.622	-99,27%
Primi ingressi invernali da Folgarida Marilleva	841.549	930.304	940.898	916.025	920.823	985.423	1.007.100	865.562	-	-100,00%
Primi ingressi invernali da SkiArea (FMC, FP e PEJO - SkiArea in funzione da 2013/2014)	68.810	77.218	88.419	86.502	95.365	109.414	113.787	102.678	-	-100,00%
Primi ingressi invernali da Skirama (Altre Società non comprese in SkiArea)	8.311	8.308	8.437	6.628	7.218	7.956	8.074	6.184	-	-100,00%
Primi ingressi invernali totali	918.670	1.015.830	1.037.754	1.009.155	1.023.406	1.102.793	1.128.961	974.424	-	-100,00%
Primi ingressi estivi totali	29.872	59.421	47.858	61.284	69.346	77.510	74.780	82.467	38.429	-53,40%
TOTALE PRIMI INGRESSI ESERCIZIO	948.542	1.075.251	1.085.612	1.070.439	1.092.752	1.180.303	1.203.741	1.056.891	38.429	-96,36%
Massimo stagionale passaggi giornalieri	145.976	156.438	157.410	132.613	148.586	163.016	151.984	162.566	2.878	-98,23%
Data	31.12.2012	30.12.2013	20.02.2015	27.03.2016	27.02.2017	11.02.2018	17.02.2019	17.02.2020	15.08.2020	
Massimo stagionale primi ingressi giornalieri	17.284	17.863	16.574	13.543	15.141	18.470	17.669	18.667	1.580	-91,54%
Data	31.12.2012	30.12.2013	02.01.2015	27.03.2016	27.02.2017	31.12.2017	31.12.2018	30.12.2019	15.08.2020	

Azioni di contenimento dei costi di gestione e della tensione finanziaria

A fronte della grave situazione, sin dalle prime fasi della *pandemia* e delle conseguenti restrizioni all'attività caratteristica, la Società ha implementato una attenta azione di contenimento dei costi al fine di traguardare tutto l'anno 2021, fino all'inizio della prossima stagione invernale, senza poter contare su alcuna risorsa finanziaria significativa proveniente dalla nostra attività. È stato conseguentemente rivisto il piano investimenti, rinviando ogni possibile spesa non indispensabile, quali alcuni interventi di revisione degli impianti non obbligatori ed i completamenti di lavori iniziati nel 2020.

Tali restrizioni hanno riguardato anche l'impiego di Personale fisso, poiché per l'intero esercizio sono state ridotte tutte le attività sia degli uffici che delle squadre operai.

A decorrere da fine novembre 2020 si è fatto ricorso agli ammortizzatori sociali (Fondo di Solidarietà del Trentino) in modalità non continuativa e con possibilità di richiamata al lavoro del Personale, al fine di permettere, di volta in volta, a fronte dei successivi "rinvii" dell'avvio della stagione invernale, l'organizzazione delle attività atte a consentire le aperture degli impianti nelle diverse date fissate a livello governativo.

Vanificato anche l'ultimo tentativo di apertura di metà febbraio 2021, la Società ha deciso di ricorrere in modo significativo al Fondo di Solidarietà del Trentino, purtroppo non usufruibile dal Personale stagionale.

Per contrastare gli impatti della *pandemia* anche sul piano finanziario, la Società ha messo in atto ogni possibile azione per contenere i costi di gestione come sopra illustrato ed ha raggiunto accordi di dilazione dei pagamenti con i principali fornitori. Al fine di garantire una struttura finanziaria solida, si è proceduto all'accensione di nuovi finanziamenti e all'ottenimento di una moratoria da parte degli istituti di credito che hanno permesso la sospensione dei rimborsi dei mutui in essere.

Funivie Folgarida Marilleva S.p.A. si è inoltre attivata per poter beneficiare di tutti gli interventi di sostegno messi in atto dal Governo attraverso i diversi decreti nei limiti temporaneamente imposti dall'Unione Europea.

Andamento metereologico

A chiusura di questo capitolo, costruito per descrivere i principali impatti della *pandemia Covid – 19* sui flussi turistici e sulla gestione della Società, riprendiamo anche le consuete informazioni relative all'andamento meteorologico stagionale, dalle quali emerge in modo chiaro l'eccezionalità di questo esercizio anche con riferimento alla neve naturale che ha ricoperto l'intero demanio.

L'inverno 2020/21 è stato caratterizzato da abbondanti precipitazioni nevose fin da inizio stagione, che hanno determinato eccezionali accumuli di neve sia in quota che nel fondovalle.

Da un'analisi stagionale curata da Meteotrentino, si evince come l'inverno 2020/21 sia stato il terzo nell'ultimo secolo, in termini di abbondanza di precipitazioni, preceduto in classifica solo dagli inverni 2014 e 1951.

Per quanto riguarda le temperature, invece, sono risultate sopra la media nei mesi di dicembre e febbraio, mentre gennaio e marzo si sono rivelati particolarmente freddi.

Nel complesso l'inverno 2020/21 è risultato comunque essere il più freddo degli ultimi 8 anni.

Precipitazioni nevose e temperature avrebbero permesso un avvio di stagione con l'intero demanio sciabile perfettamente innevato, in un contesto paesaggistico valorizzato da una notevole coltre bianca naturale, così come il proseguimento dell'intera stagione in condizioni di copertura nevosa ottimale, fino alla prevista data di chiusura, domenica 11 aprile.

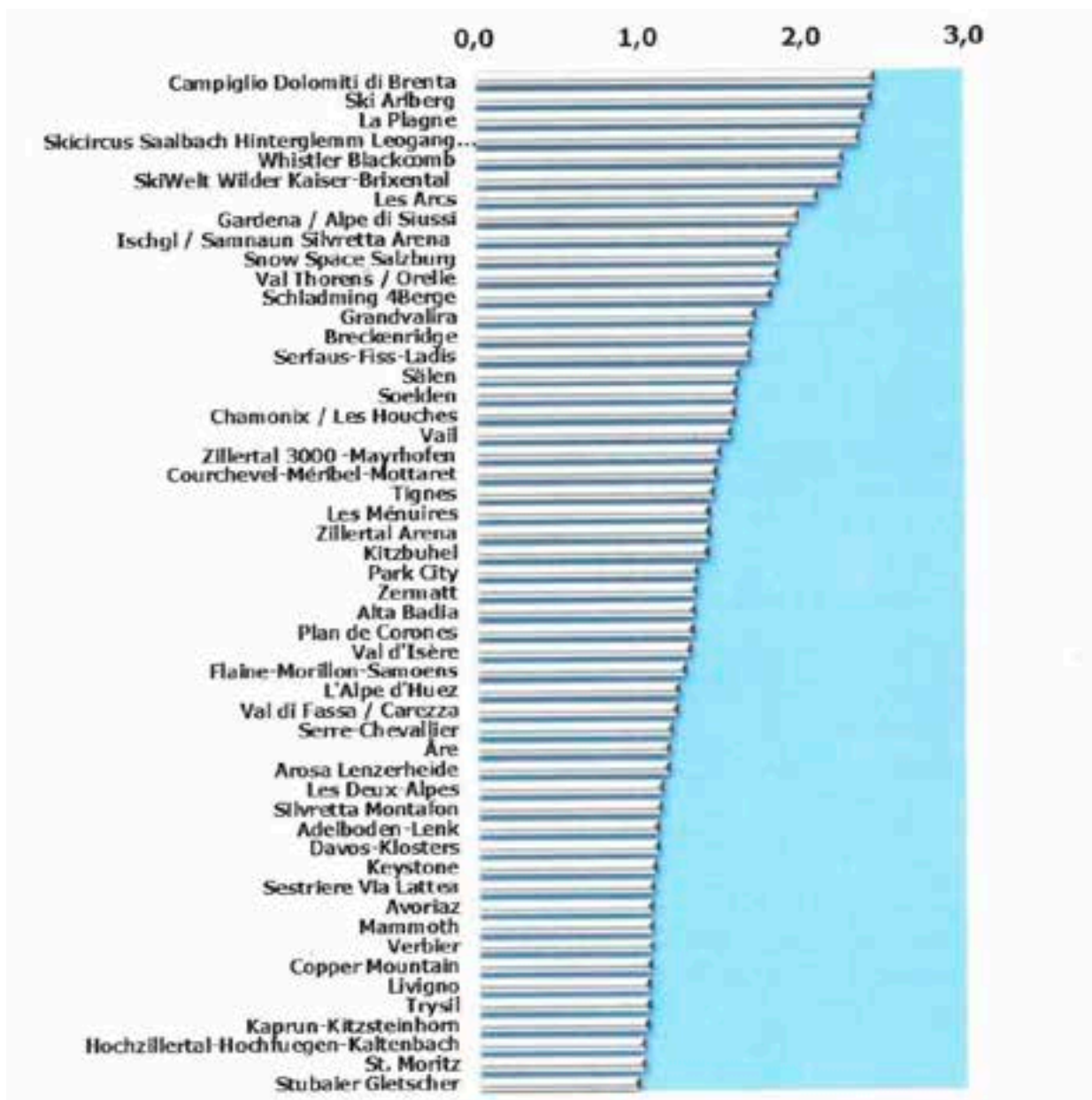
SkiArea Campiglio – Dolomiti di Brenta

La SkiArea Campiglio – Dolomiti di Brenta, nell'anno che ricorderemo innanzitutto per la *pandemia Covid-19*, ha compiuto otto anni.

L'importanza della SkiArea Campiglio Dolomiti di Brenta, nata da una comune idea e da una crescente collaborazione delle tre Società impiantistiche - Funivie Madonna di Campiglio, Funivie Folgarida Marilleva e Funivie Pinzolo - è riconosciuta a livello internazionale, in particolare con riferimento all'ineguagliabile contesto ambientale, affiancato ad una visione e ad una capacità gestionale che hanno progressivamente incrementato la capacità competitiva.

Nel 2021 la SkiArea Campiglio – Dolomiti di Brenta si è aggiudicata il 1° posto a livello mondiale in termini di primi ingressi (fonte: *2021 International Report on Snow & Mountain Tourism*, curato da Laurent Vanat).

Principali comprensori sciistici – classifica (primi ingressi stagione)



Inoltre, le località della SkiArea, hanno ricevuto ulteriori riconoscimenti di rilievo in ambito nazionale ed internazionale.

Tra questi:

- il primo posto in classifica per Folgarida Marilleva quale destinazione “ideale per famiglie con bambini”.
- il primo posto nella classifica generale per Madonna di Campiglio, che risulta “la località più amata dagli Italiani” (*dati Skipass Panorama Turismo, febbraio 2021 - www.sciaremag.it*).
- un premio speciale nella ricerca *Best Ski Resort of the Alps*, realizzata da Mountain Management in collaborazione con l’Università di Innsbruck, che è giunta alla sua quinta edizione, ed ha visto la nostra SkiArea primeggiare fra le 55 località top dell’arco alpino, come maggior crescita qualitativa dal 2012 al 2020 in riferimento alla soddisfazione dell’ospite.
- lo Snowpark Ursus al terzo posto assoluto in Europa per qualità e soddisfazione degli Snowboarder, a poca distanza da due località Svizzere Laax e Saas-Fee.

La SkiArea ai tempi del Covid: investire per il futuro

Il percorso di sempre maggiore integrazione e coordinamento operativo delle tre Società Impiantistiche della SkiArea dal 2013 prosegue incessantemente, coinvolgendo ad ampio spettro le attività gestionali, di comunicazione e di promozione.

Con l’obiettivo di costruire una proposta sempre più all’avanguardia e competitiva, le Società della SkiArea nell’ultimo esercizio hanno fortemente investito sulla digitalizzazione, con particolare riferimento ai sistemi di vendita e di gestione dei flussi, mettendo così a frutto anche il tempo della *pandemia Covid – 19*.

In particolare, è stata ideata ed implementata un’apposita piattaforma per la vendita online degli skipass mediante accesso dal sito web unico *www.ski.it*, con l’obiettivo prioritario – nell’immediato - di eliminare assembramenti e code alle biglietterie, unito a quello – nel medio periodo – di dematerializzare progressivamente gli skipass offrendo un servizio sempre più evoluto e tagliato su misura per il Cliente.

L’utente che acquista on-line può abilitare in autonomia una propria tessera skipass (già utilizzata negli anni precedenti) o ritirare una nuova tessera alle casse automatiche (mediante QR-code), riducendo tempi e costi.

Oltre alla piattaforma di vendita realizzata sul sito *www.ski.it*, sono stati attivati ulteriori canali di vendita online, che permettono all’utente di accedere direttamente ai tornelli senza passare per le biglietterie; tra questi ricordiamo il *web-shop Snowit* (*www.snowitexperience.com*) e l’*app Skitude* (già attiva negli anni precedenti per informazioni su impianti e piste).

Al tempo stesso, si è investito per far evolvere le soluzioni “*pay per use*”, al fine di garantire un servizio ancora più personalizzato agli utenti, che attivando i sistemi *Telepass* (*www.telepass.com*) e *MyPass* (*www.mypass.ski*) possono acquistare alla miglior tariffa con addebito direttamente sulla carta di credito ed in base al reale utilizzo degli impianti.

Con riferimento al nostro demanio, accanto alle soluzioni dedicate all’utente finale B2C (Business to Consumer) è stata introdotta anche una piattaforma B2B, dedicata agli operatori business (Strutture Ricettive e Tour/Operator), ai quali viene messa a disposizione una vera e propria “Cassa Skipass” che permette all’operatore interessato di costruire il proprio pacchetto turistico con la formula Hotel + Skipass.

Per la gestione degli assembramenti e del contingentamento imposto dai protocolli atti a limitare la diffusione del *Coronavirus* sono stati messi a punto dei sistemi di prenotazione per il controllo e per la gestione delle code.

In particolare, a livello di SkiArea, in collaborazione con Skirama, è stato introdotto il sistema “Qoda” per mettersi virtualmente in coda ancor prima di raggiungere l’impianto di partenza.

Il sistema consente al cliente di verificare quante persone ci sono in coda ed indicare all'utente l'orario preciso per il suo accesso all'impianto, il tutto tramite un app su cellulare (chi fosse sprovvisto di telefonino viene gestito dai nostri *steward*, che accolgono gli utenti nei pressi dell'area di accesso all'impianto); giunto in prossimità e quindi all'interno della stazione di partenza, l'utente trova alcuni maxischermi che indicano l'avanzare degli ingressi ed il numero della persona che deve accedere. Al fine di ottimizzare la logistica anche all'interno del demanio sciabile, limitando i potenziali assembramenti e/o le code agli impianti di risalita, è stato introdotto anche un sistema di "semafori online": collegandosi al portale www.ski.it l'utente può, in qualsiasi momento, verificare in tempo reale i tempi di attesa per l'accesso ai principali impianti di risalita della SkiArea (e, di conseguenza, scegliere dove dirigersi).

Infine, per poter gestire l'eventuale contingentamento degli ingressi giornalieri è stato ideato e sviluppato, a livello di SkiArea, un sistema di prenotazione per monitorare in tempo reale, e per ogni periodo della stagione, il numero di persone che hanno acquistato lo skipass e che accedono agli impianti ed alle piste (con la possibilità di bloccare le vendite al raggiungimento della soglia massima di accessi prevista).

L'importante investimento in tecnologia e digitalizzazione rappresenta un elemento distintivo per la SkiArea, che potrà essere valorizzato, in questa fase storica, in particolare con riferimento alla "garanzia di sicurezza" oggi ritenuta prioritaria a livello globale ma anche in prospettiva, collocandoci tra le destinazioni più evolute.

La SkiArea ed il Territorio. Che cosa ha significato lo "stop" all'apertura degli impianti

Nell'anno forse più nero dal dopoguerra, nel quale la *pandemia Covid – 19* ha messo in ginocchio la società e l'economia a livello globale, è apparso ancora più evidente il ruolo rivestito dalla "filiera neve", in termini di impatti economici e sociali sul territorio.





La chiusura obbligata degli impianti di risalita, nella fase finale dell'esercizio precedente (dal 9 marzo 2020) e quindi per l'intera stagione invernale 2020/21 - decretata senza imporre la contemporanea chiusura né delle strutture ricettive né di buona parte dei servizi collegati alla proposta neve – ha fatto emergere in modo eclatante come le società impiantistiche continuino a rappresentare un vero e proprio motore per l'economia del territorio, in grado di trainare l'intera filiera legata al sistema neve-sci.

Pochi numeri riescono a dare il quadro di cosa è significato lo "stop allo sci" per la SkiArea Campiglio Dolomiti di Brenta: sono mancati circa 2.000.000 di turisti fruitori del demanio sciabile; non hanno potuto lavorare circa 500 persone abitualmente assunte dalle Società impiantistiche ed è quindi mancata buona parte della capacità di spesa generata sul territorio tramite le retribuzioni nette (circa 10milioni di euro); è mancata la quasi totalità dell'indotto legato direttamente al prodotto neve-sci (oltre 600milioni di euro).

Ad evidenza dell'impatto economico e sociale della *pandemia*, con riferimento alle Società della SkiArea, di seguito si riportano le tabelle con i dati chiave degli ultimi due esercizi.

Indotto Economico e Sociale SkiArea Campiglio Dolomiti di Brenta

Indicatori di sintesi

	FUNIVIE FOLGARIDA MARILLEVA 		FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO 		FUNIVIE PINZOLO 		SKIAREA CAMPIGLIO DOLOMITI DI BRENTA 	
	2019/2020	2020/2021	2019/2020	2020/2021	2019/2020	2020/2021	2019/2020	2020/2021
PRIMI INGRESSI TOTALI	1.056.891	38.429	1.266.573	173.178	297.009	60.775	2.620.473	272.382
RICAVI TOTALI (€)	30.557.338	2.319.335	36.416.161	5.894.473	9.389.913	665.979	76.363.412	8.879.787
N. DIPENDENTI	220	81	195	113	90	38	505	232
-fissi	48	47	73	74	30	26	151	147
-stagionali/annuale	172	34	122	39	60	12	354	85
CAPACITÀ DI SPESA GENERATA NEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO (€)	4.066.847	2.213.047	5.167.133	3.147.265	1.467.819	818.019	10.701.799	6.178.331
INDOTTO ECONOMICO GENERATO NEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO (€)	244.458.704	18.554.680	291.329.288	47.155.784	75.119.304	5.327.832	610.907.296	71.038.296

Confidando di superare questa drammatica fase pandemica in tempi brevi grazie ai vaccini e guardando al futuro, si prospetta un modo diverso di vivere la vacanza, nel quale distintività e competitività si giocheranno ancora e sempre più su valori quali la sicurezza e la sostenibilità, calati in contesti dove lo “spazio” interpersonale, anche all’aria aperta, avrà ancora maggiore valenza.

Rispetto al futuro, al quale guardiamo con fiducia, le Società della SkiArea confermano l’obiettivo di procedere con investimenti costanti atti a qualificare (e riqualificare ove necessario) il demanio, sia nella sua veste invernale che in quella estiva.

In questo contesto, anche il percorso avviato negli anni scorsi per ampliare il demanio sciabile, risolvendo alcune criticità logistico distributive ed al tempo stesso dando un respiro nuovo in termini di spazi sciabili, risulta coerente e rispondente alla evoluzione dei driver di scelta della vacanza neve, che confermeranno come sempre più rilevante l’ampiezza del demanio sciabile.

Le Società della SkiArea confermano quindi l’impegno a portare avanti le proposte di riqualificazione con ampliamento del demanio sciabile, nella speranza di una positiva considerazione da parte delle Autorità pubbliche e degli Enti che governano il nostro Territorio.

Il tutto per mantenere sempre ai massimi livelli in ambito internazionale la nostra proposta turistica, con un positivo ritorno economico per tutti gli operatori e quindi in generale per tutto il nostro Territorio, anche in termini di occupazione.



Interventi di miglioramento delle dotazioni 2020

Di seguito riportiamo una sintesi dei lavori e degli interventi realizzati nel corso dell'esercizio 2020/2021 al fine di migliorare la qualità complessiva del demanio sciabile, concentrando l'attenzione su piste, impianti, sistema di innevamento e fabbricati di proprietà.

Piste

- **Pista delle Rocce**

La pista "delle Rocce" è stata migliorata sia in termini di allargamento che di pendenza longitudinale, uniformandone dossi e avvallamenti. Questa pista, che dal Monte Vigo giunge alla partenza della Seggiovia Bassetta e della Seggiovia Vigo, si presenta oggi in modo impeccabile ed è dotata di un sistema di innevamento programmato completamente nuovo, con generatori di neve di ultimissima generazione.



- **Pista Panoramica**

Anche la pista Panoramica è stata ampiamente rivista ed è stata dotata di un nuovo sistema di innevamento. Durante i lavori si è posta particolare attenzione all'aspetto naturalistico e di inserimento ambientale delle opere finite, rivestendo le scarpate con vegetazione locale accuratamente prelevata e riposizionata in modo preciso, preservando anche la zona umida nei pressi del Monte Spolverino.

Come era



Opera Ultimata



Bike Park

• Il Bike Park Val di Sole

Collocato in zona Daolasa, ha visto importanti interventi di miglioramento, risultando oggi pronto per ospitare i Campionati del Mondo Mountain Bike di fine agosto 2021.

Sono stati realizzati una serie di interventi, fra i quali:

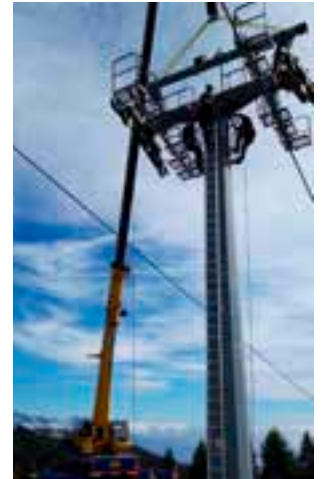
- Tracciato Wild Grizzly: è stata realizzata una nuova porzione di percorso (circa 600mt lineari), individuato all'interno dell'area sciabile;
- Tracciato White Wolf: il tracciato è stato lavorato al fine di accogliere anche i bikers meno agonisti in completa sicurezza; sono state realizzate opere puntuali di smaltimento delle acque meteoriche ed è stata risolta la compresenza degli animali al pascolo sotto la malga di Mestriago, con una deviazione permanente del tracciato originario; sono stati realizzati anche tratti di passerella lignea per l'attraversamento delle vallette e dei corsi d'acqua.



Impianti

- **Spostamento sostegno seggiovia Vigo**

Al fine di consentire un organico inserimento della pista “delle Rocce” (ampliata) in corrispondenza della confluenza dello ski-weg proveniente dalla pista “Busa del Vigo”, ottimizzando logistica e sicurezza, si è reso necessario spostare un sostegno di linea della Seggiovia.



- **Seggiovia Orso Bruno**

È stato realizzato un nuovo rivestimento in legno della stazione di monte della Seggiovia Orso Bruno, che la rende armonica rispetto alle altre due stazioni delle vicine seggiovie, con un deciso miglioramento estetico.

Come era



Opera Ultimata



• **Manutenzioni ordinarie e straordinarie**

Le manutenzioni straordinarie effettuate nel 2020 possono essere distinte in due tipologie: lavori di revisione e lavori di ammodernamento e/o modifica.

Revisione

- Revisione Quinquennale Cabinovia Albarè: oltre ai lavori di revisione è stata sostituita la fune dei circuiti ausiliari;
- Revisione Quinquennale Seggiovvia Doss de la Pesa;
- Revisione Quinquennale Seggiovvia Marilleva: oltre ai lavori di revisione sono stati effettuati lavori di ammodernamento dell'azionamento;
- Revisione Quinquennale Seggiovvia Bamby: oltre ai lavori di revisione sono stati effettuati lavori di ammodernamento dell'azionamento;
- Revisione Quinquennale Sciovie Malghet Aut 1 e 2;
- Revisione Generale Seggiovvia Sghirlat, che sarà completata nel 2021 con la sostituzione dell'attuale azionamento.

Ammodernamento e/o modifica

- Cabinovia Daolasa: sostituzione dell'azionamento elettrico con uno nuovo di ultima generazione e installazione circuito di sicurezza e cercaguasti di tipo selettivo; aumento di portata da 2.000 pers/ora a 2.600 pers/ora (con aggiunta di n. 5 veicoli nuovi).

Come ogni anno, a conclusione di ciascuno dei lavori di ammodernamento e/o modifica, sono state effettuate da parte del Tecnico Responsabile (Direttore di Esercizio) le prove di precollaudo e, successivamente, ciascun impianto è stato sottoposto a collaudo alla presenza dei funzionari del Servizio Impianti a Fune della P.A.T. (SIF), di un tecnico della ditta costruttrice e del Tecnico Responsabile.

Relativamente ai lavori effettuati sugli impianti, nell'esercizio 2020/21, sono stati dedicati 1.765 giorni/uomo ai lavori di manutenzione straordinaria (revisioni, modifiche, ammodernamenti) e 2.734 giorni/uomo ai lavori di manutenzione ordinaria.

Innevamento

Nel 2020, oltre al rifacimento degli impianti di innevamento connessi all'allargamento delle piste, sono continuati gli interventi propedeutici alla realizzazione del bacino di accumulo in Val Mastellina, sintetizzati di seguito:

- **Nuova Opera di presa sul Torrente "Val del Duc"** (dotata di dissabbiatore) e nuova condotta che dalla presa stessa giunge alla vasca interrata presso l'intermedia della Daolasa;
- **Nuova Opera di presa sul Torrente "Panciana"** (dotata di dissabbiatore) e sostituzione della condotta che dalla presa stessa giunge alla vasca interrata sita a Marilleva 1400 (zona Solaria);
- **Cabina di trasformazione Daolasa monte:** intervento di riqualificazione e ammodernamento;
- **Stazione di pompaggio di Marilleva 900:** completato l'intervento di miglioramento;
- **Sistema di innevamento:** rivisitazione del software e dei sistemi di comunicazione, in coerenza con la nuova centrale di innevamento;
- **Tubazione di adduzione Solaria-Marilleva 1400:** sostituito il tratto nell'area in partenza dalla stazione di pompaggio Solaria;

- Progressiva **sostituzione dei vecchi innevatori** con nuovi generatori ad alta efficienza;
- **Torri di raffreddamento Monte Vigo:** rivestimento in listelli di legno di larice delle due torri di raffreddamento sulle vasche dislocate presso Val Panciana e Monte Vigo, al fine di ottimizzare l’inserimento ambientale.

Fabbricati

• Immobile Alpe Daolasa

È stato ristrutturato ed ampliato l’edificio collocato alla stazione di monte della Cabinovia Daolasa, con un intervento mirato a valorizzare il Ristorante Bar oggi denominato “Alpe Daolasa”.

L’intervento ha portato alla realizzazione di una grande terrazza esterna, adatta per la ristorazione e quale solarium, caratterizzata da un affaccio di pregio sulle Dolomiti e, in prospettiva, sul lago Mastellina.

È stato creato un nuovo bar con affaccio sulla terrazza ed uno spazio bar al chiuso nell’area di ingresso; sul retro del ristorante è stato creato un nuovo spazio magazzino coperto.

Dal punto di vista logistico, con l’installazione di una scala mobile, l’accesso al bar ristorante è divenuto decisamente più agevole e attrattivo.

Sono state rinnovate anche le scale di accesso pedonale (su entrambi i lati) ed i servizi igienici.

È stato inoltre ricavato uno spazio aggiuntivo, sotto la nuova terrazza, per il quale la Società sta valutando la migliore destinazione d’uso.

Anche l’aspetto estetico esterno dell’immobile risulta oggi decisamente migliorato: il taglio architettonico moderno ed avanguardista, adottato a fronte della struttura originaria, rappresenta oggi un elemento distintivo e di attrattiva.

Come era



Opera Ultimata



- **Rimessa battipista con officina in località Panciana 1900**

È stata ultimata la realizzazione dell'ampliamento della rimessa battipista, completata da una corsia per officina di manutenzione, dotata di fossa di lavoro e carroponete.



- **Mensa Marilleva 1400**

A conclusione dell'intervento relativo allo Chalet Marilleva 1400, completato nel 2019, nell'estate 2020 è stata ristrutturata la mensa aziendale, migliorando sia l'ambito interno che gli spazi esterni.

- **Uffici Daolasa – Riorganizzazione piano primo**

A completamento della ristrutturazione della sede nel 2019, è stato realizzato un intervento di riorganizzazione degli spazi destinati ad uffici al piano primo, rivedendo la distribuzione delle partizioni interne per una loro ottimizzazione.

- **Manutenzione ordinaria annuale degli edifici di proprietà.**

A questi investimenti si unisce l'investimento previsto per la regolare sostituzione di battipista, automezzi, vetture ed autocarri, funzionali a garantire l'attività della Società.

Piano investimenti

Tra gli effetti della *pandemia Covid-19*, che ad oggi ha significato per la nostra Società una sostanziale riduzione dei proventi (e conseguente peggioramento della posizione finanziaria netta), nel medio periodo necessariamente vi saranno ripercussioni sul “Piano degli investimenti” per la riqualificazione del demanio sciabile e degli immobili societari.

Già nell’esercizio 2019/20 si è dovuto rinunciare all’avvio dei lavori del bacino di accumulo a causa degli effetti negativi sulla disponibilità finanziaria della Società dovuta alla chiusura anticipata degli impianti.

Anno 2021

Purtroppo tale situazione è ulteriormente peggiorata nell’esercizio 2020/21 per la mancata stagione invernale e, in assenza di indicazioni chiare rispetto ai potenziali “ristori”, gli investimenti di rilievo pianificati per l’estate 2021 non possono essere realizzati.

Saranno comunque effettuati gli interventi obbligatori (revisioni e manutenzioni) ed alcune attività di completamento:

- Prosecuzione dell’intervento di Trivellazione Orizzontale Controllata per il collegamento idraulico tra il Bacino Mastellina e la Val Panciana;
- Completamento della pista Ski-Weg Malghet Aut con la realizzazione dei sistemi puntuali di smaltimento delle acque meteoriche e realizzazione dei selciatoni a corda molle di attraversamento delle valli;
- Completamento autorimessa battipista Panciana;
- Manutenzione straordinaria sistemi di smaltimento acque meteoriche piste Azzurra e Malghette;
- Manutenzione straordinaria semi impalcati metallici pista Malghetto Spolverino;
- Manutenzione straordinaria cabine di trasformazione vetuste;
- Sistemazione strade forestali lungo le piste da sci;
- Semina e pacciamatura delle piste ”delle Rocce” e ”Panoramica”.

Agli interventi straordinari si aggiungeranno, come di consueto, le manutenzioni ordinarie dei fabbricati di stazione ed alcuni interventi puntuali sugli immobili di proprietà.

Anno 2022

Compatibilmente con l’andamento della stagione invernale 2021/22 e con la definizione a livello governativo del “piano ristori”, il Consiglio di Amministrazione valuterà se vi saranno le condizioni per poter riprendere gli investimenti nell’estate 2022, dando priorità alla realizzazione del nuovo bacino di accumulo in Val Mastellina, al completamento delle piste a coronamento e dell’annesso sistema di innevamento.

Piano investimenti decennale

Solo con la definizione della partita “ristori”, unitamente alla effettiva ripartenza *post pandemia*, vi saranno gli elementi necessari per poter aggiornare ed eventualmente ridefinire, in termini di contenuti e scadenze, il “Piano investimenti decennale”.

Digitalizzazione, comunicazione e promo-commercializzazione

Nel corso dell'esercizio 2020/21 la Società ed in particolare il Team Commerciale è stato impegnato nel dare attuazione agli investimenti – definiti in modo condiviso e sinergico a livello di SkiArea – per la digitalizzazione, con particolare riferimento ai sistemi di vendita e di gestione dei flussi delle vendite (come ampiamente dettagliato nel capitolo “SkiArea Campiglio Dolomiti di Brenta”).

Nell'esercizio sono altresì proseguite le iniziative commerciali e di marketing, sia nel contesto italiano che in quello internazionale, funzionali a garantire i flussi di ospiti in Val di Sole ed in particolare nel demanio gestito dalla Società.

Il Team Commerciale, con riferimento alla sola stagione invernale 2020/21 e sulla base di un'attenta analisi, che tiene in considerazione i calendari di vacanza delle diverse nazioni europee, ha gestito oltre 1.000 contatti con intermediari del settore, Tour Operator / Agenzie e strutture ricettive.

Purtroppo, rispetto agli anni precedenti, le azioni di comunicazione e promozione intraprese fino a fine estate 2020 sono state vanificate a causa della *pandemia*.

Le principali iniziative promozionali implementate dalla Società a partire dalla fine del *lockdown* (giugno 2020) sono sintetizzate di seguito:

- Partecipazione diretta a 7 workshop ed appuntamenti fieristici in Italia e all'estero;
- Organizzazione, sia in autonomia che in collaborazione con Apt Val di Sole, di workshop virtuali con i principali Tour Operator sia esteri che italiani;
- Spot radiofonici con messaggi informativi e promozionali tra i quali: Publiphono Radiomare a Rimini, Riccione, Misano e Cattolica durante tutta l'estate 2020;
- Comunicazione e promozione attraverso i canali Social, tra i quali si citano Instagram, YouTube e Facebook, che risultano incorporati in un'unica pagina denominata “SkiArea Campiglio Dolomiti di Brenta”;
- Newsletter e comunicati stampa a livello di SkiArea.

Sin dall'avvio dell'emergenza *Coronavirus*, il Team Commerciale della Società ha attivato un contatto costante e continuativo con gli Operatori di riferimento in ambito internazionale e nazionale (via conference call) per monitorare l'evoluzione del mercato e dei flussi potenziali in relazione all'andamento della *pandemia*, funzionale ad agire tempestivamente con riscontri puntuali a fronte di specifiche esigenze e/o richieste, anche di prospettiva, da parte dei principali generatori di business per la Società.

Anche a fronte dell'incertezza che ha caratterizzato l'autunno e quindi l'inverno “ai tempi del Covid”, il Team Commerciale è stato impegnato a mantenere continui rapporti con tutti gli attori della destinazione turistica Val di Sole ed altresì con i Tour Operator, che richiedevano informazioni aggiornate e puntuali rispetto all'evoluzione della situazione, all'apertura della stagione, alle restrizioni in essere, ai contenuti dei protocolli sanitari, con riferimento in particolare ad ogni “ipotesi” di data di apertura (che poi non si è mai concretizzata).

Compagine Sociale

La nostra Società ha un capitale di Euro 34.364.414,00 suddiviso in n. 17.182.207 azioni ordinarie e n. 17.182.207 azioni privilegiate.

Al 30 aprile 2021 i Soci di Funivie Folgarida Marilleva S.p.A. erano n. 757.

Di seguito si riporta l'elenco degli azionisti con quota superiore all'1% del capitale sociale, includendo sia le azioni ordinarie che quelle privilegiate.

Azionista	n° azioni ordinarie e n° azioni privilegiate possedute	Valore nominale	Incidenza sul totale
1 Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A.	17.229.386	17.229.386	50,14%
2 Val di Sole Group S.r.L.	1.638.559	1.638.559	4,77%
3 Cassa Rurale Val di Non	1.248.337	1.248.337	3,63%
4 Promozioni Turistiche Tirolesi S.a.s.	1.215.600	1.215.600	3,54%
5 Cassa Risparmio Bolzano S.p.A.	793.557	793.557	2,31%
6 Cassa di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra	698.084	698.084	2,03%
7 Cassa Centrale Banca	459.913	459.913	1,34%
8 Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.A.	441.434	441.434	1,28%
Totale	23.724.870	23.724.870	69,04%

Dalla tabella si rileva che la Società, al 30 aprile 2021, ha un'azionista di controllo, rappresentato dalla società "Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A.", la cui partecipazione è pari 50,14%.

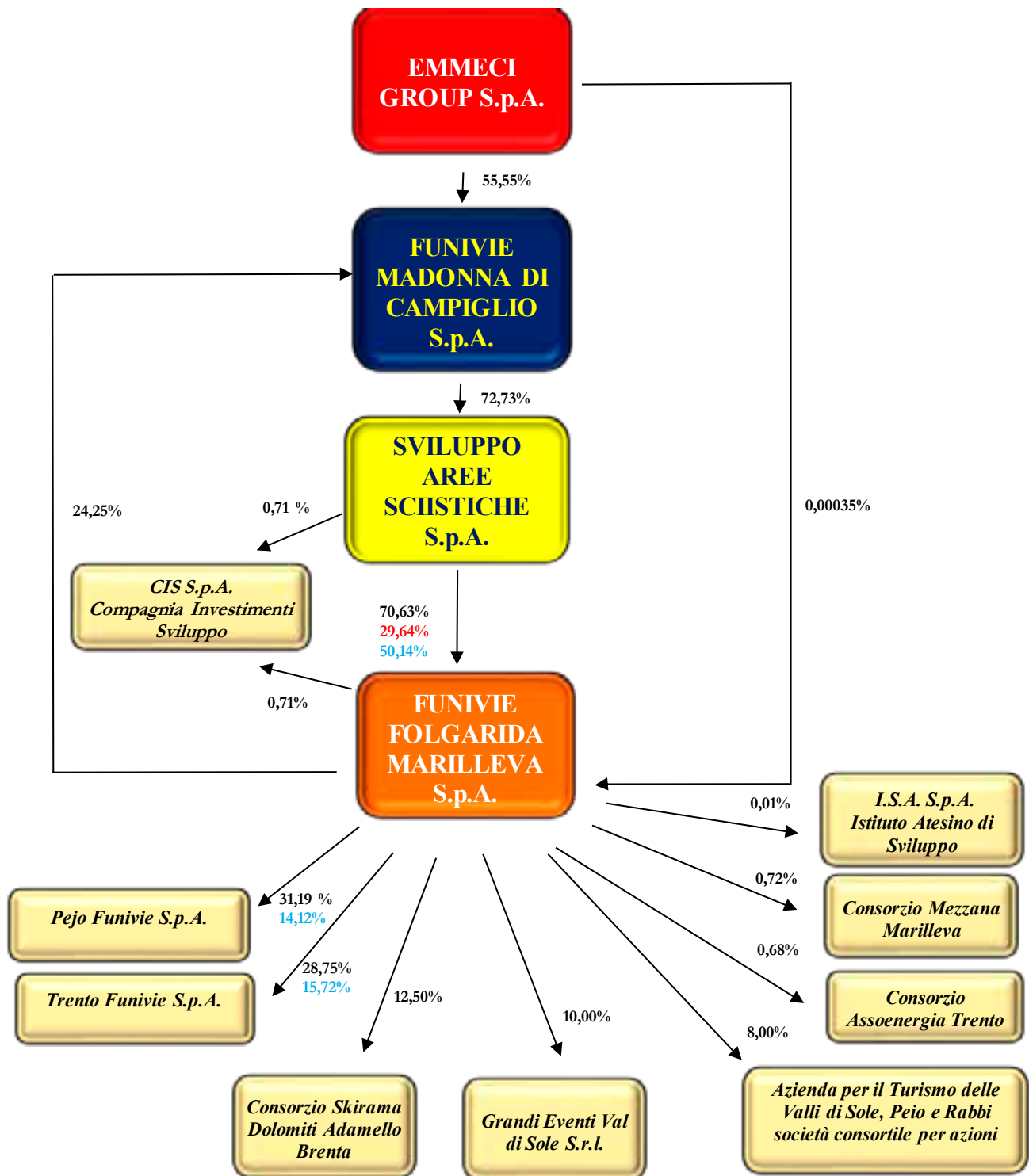
Società controllate, collegate, partecipate e controllanti

Al 30/04/2021, la Società detiene una serie di partecipazioni, come dettagliato nella tabella:

Denominazione	Ultimo bilancio approvato	Capitale sociale	Totale Azioni/quote	Azioni/quote possedute	Quota partecipaz.
<i>Società collegate e controllanti</i>					
Funivie Madonna di Campiglio S.p.A.	30/04/2020	5.512.500	787.500	190.991	24,25%
Trento Funivie S.p.A.	30/06/2020	2.808.791	2.808.791	441.559	15,72%
Pejo Funivie S.p.A.	30/06/2020	4.678.121	4.678.121	661.298	14,12%
<i>Società partecipate</i>					
Isa S.p.A. Istituto Atesino Sviluppo	31/12/2020	79.450.676	79.450.676	5.000	0,01%
Consorzio Assoenergia Trento	31/12/2020	75.919	147	1	0,68%
Azienda di Promozione Turistica delle Valli di Sole, Pejo e Rabbi Società Consortile per azioni	31/12/2020	400.000	400.000	32.000	8,00%
Consorzio Mezzana Marilleva	31/05/2020	3.615	140	1	0,72%
CIS Compagnia Investimenti e Sviluppo S.p.A. in liquidazione	31/12/2020	450.729	450.729	3.206	0,71%
Consorzio Skirama Dolomiti Adamello Brenta	30/04/2020	8.000	8	1	12,50%
Grandi Eventi Val di Sole S.r.l.	31/12/2020	30.000	30.000	3.000	10,00%

Al 30/04/2021 la Società è controllata da “Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A.”, che detiene il 70,63% delle azioni ordinarie e il 29,64% delle azioni privilegiate, rappresentanti il 50,14% del capitale.

Struttura del Gruppo Funivie Folgarida Marilleva S.p.A. al 30 aprile 2021



Legenda
 % azioni ordinarie
 % azioni privilegiate
 % totale azioni

Azioni proprie

Al 30/04/2021 la Società non possiede azioni proprie.

Attività di direzione e coordinamento della Società

Ai fini di fornire una completa informativa di bilancio, segnaliamo che la Società, a far data dal 1 agosto 2018, è soggetta all'attività di "Direzione e Coordinamento" della società "Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A."

Ricordiamo che sino al 31 luglio 2018 la Società è stata soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società "Valli di Sole Peio e Rabbi S.p.A. in liquidazione".

Rapporti con il Personale

I rapporti con il nostro Personale sono sempre collaborativi e di grande rispetto.

La Società è consapevole che solo grazie all'impegno, alla costante dedizione ed alla professionalità dei Collaboratori è stato e sarà possibile raggiungere gli ambiziosi traguardi pianificati.

Desideriamo qui esprimere un riconoscimento ed un ringraziamento particolare a tutti i Collaboratori della Società per avere dimostrato ancora una volta grande professionalità, spirito di collaborazione e senso di responsabilità, mettendo in grado la Società di adempiere prontamente a tutte le disposizioni emanate dalle Autorità competenti al fine di limitare la diffusione del *Coronavirus*.

In conclusione, la nostra attenzione ed il nostro pensiero vanno ai nostri lavoratori stagionali, che purtroppo non abbiamo potuto assumere per la stagione invernale 2020/21, confidando di poterli annoverare nella nostra Squadra con la ripresa dell'attività, post emergenza pandemica.

Rapporti con Territorio, Enti ed Istituzioni

I rapporti con le Amministrazioni locali sono proseguiti in un clima di grande rispetto e collaborazione, in primis con i Comuni di riferimento - Commezzadura, Dimaro Folgarida e Mezzana - così come con le ASUC di Dimaro, di Piano e Presson, sui territori dei quali, tra l'altro, gravano i nostri impianti e le nostre piste.

Nonostante il mancato utilizzo di piste, impianti ed attrezzature annesse, unitamente all'assenza di ricavi nella stagione invernale 2020/21, in una logica di sinergica collaborazione con gli Enti e le Istituzioni del territorio, la Società ha provveduto a pagare comunque l'intero importo dei canoni contrattualmente previsti per le servitù e le concessioni legate all'esercizio dell'attività caratteristica (totale Euro 270.033).

Anche i rapporti con gli altri Comuni della Valle di Sole, con il Comune di Pinzolo e con la Comunità di Valle sono stati

positivi e collaborativi, così come positivi ed intensi sono i rapporti con gli Uffici Provinciali delegati all'esame delle nostre iniziative.

A tutti loro il nostro ringraziamento per l'attenzione che ci riservano, nella consapevolezza che la nostra azione ha ricadute positive sull'intero territorio ed è fonte di occupazione.

Un sincero ringraziamento anche ai corpi dei Vigili del Fuoco ed a tutte le forze dell'ordine, per l'impegno e la collaborazione sempre riservatoci.

Durante questa complessa e difficile fase pandemica la Società ha intensificato i rapporti sia con le Istituzioni locali che con gli Operatori turistici e l'Azienda per il Turismo delle Valli di Sole, Peio e Rabbi, con l'obiettivo di confrontarsi e condividere criticità e strumenti per costruire una prospettiva anche "ai tempi del Covid".

Si coglie dunque l'occasione per ringraziare Operatori ed A.P.T. per il confronto costruttivo e la fattiva collaborazione.

Attività di ricerca e sviluppo

Si informa che nel corso dell'esercizio in esame, l'attività di ricerca e sviluppo della Società è proseguita ed è stata mirata principalmente in tre settori strategici:

- settore tecnologico;
- settore formazione ed aggiornamento personale dipendente;
- settore promo-commerciale e marketing.

Settore tecnologico

È costante l'analisi e la ricerca di mercato, da parte di qualificati tecnici della Società, al fine di identificare eventuali nuove tecnologie che ci possano consentire di ottimizzare i servizi offerti e di accrescere la nostra competitività in un contesto sempre più globalizzato.

In questo periodo caratterizzato dalla *pandemia*, l'attività di ricerca e sviluppo, è stata rivolta principalmente alle nuove tecnologie legate ai sistemi di emissione / controllo documenti di viaggio (al fine di limitare i contatti tra le persone), agli impianti di risalita, in continua e costante evoluzione, agli impianti di innevamento, con l'obiettivo di garantire rese ottimali in tempi sempre più rapidi, ed alle piste da discesa, che richiedono una particolare attività di progettazione, per rispettare l'ambiente con soluzioni non invasive, per rendere meno onerosi i costi di manutenzione e per adottare misure di sicurezza della clientela e degli operatori sempre più efficienti.

Settore formazione ed aggiornamento personale dipendente

Nel corso dell'esercizio, è proseguito l'impegno della Società nella formazione ed aggiornamento del personale in tema di utilizzo delle nuove tecnologie degli impianti di risalita, degli impianti di innevamento programmato, dei sistemi digitali di vendita on-line, dei sistemi di emissione/controllo dei documenti di viaggio e di quelli in dotazione ai mezzi di battitura delle piste, mediante corsi interni e stage presso produttori o utilizzatori di impianti e piste.

Durante questo esercizio, è proseguita l'attività di formazione specifica volta all'implementazione di quanto previsto dalle Autorità competenti per il contenimento della diffusione del *Coronavirus*.

Settore promo-commerciale e marketing

È proseguita nel corso dell'esercizio, anche in collaborazione con la locale A.P.T., l'analisi strategica del mercato nazionale ed estero allo scopo di individuare nuovi *target* di clientela.

Inoltre, cogliendo spunto dai provvedimenti normativi della *pandemia Covid-19*, è stata avviata un'attività di ricerca nell'ambito dei modelli di vendita on-line sia per l'ambito B2C che B2B.

Rischi ed incertezze

La difficile e complessa condizione economica e di mercato prodotta dalla grave crisi causata dal *Covid-19* acquisisce particolare rilievo nel processo di analisi dei rischi.

L'efficace gestione dei rischi rappresenta, oggi più che mai, un fattore chiave per garantire la continuità aziendale e per il mantenimento nel tempo del valore della Società.

Le tipologie di rischi identificati sono così raggruppabili:

- rischi strategici connessi alle condizioni generali dell'economia;
- rischi ambientali;
- rischi finanziari;
- rischi legali e regolamentari;
- rischi biologici e sanitari.

Rischi strategici connessi alle condizioni generali dell'economia

La Società opera in un settore caratterizzato da un elevato grado di competitività e dinamicità.

Il segmento di mercato in cui è attiva la Società è caratterizzato dalla presenza di clientela nazionale ed internazionale.

La nostra Società è stata fortemente penalizzata a causa delle limitazioni imposte dalla *pandemia Covid-19* e alla conseguente mancata apertura degli impianti di risalita.

In questa difficile situazione, consapevoli di non avere ancora un quadro sufficientemente chiaro degli effetti economici e finanziari che questa *pandemia* sta comportando, la Società nell'esercizio ha investito in particolare in digitalizzazione dei sistemi di vendita e gestione dei flussi, al fine di garantire una evoluzione coerente con le nuove esigenze organizzative legate ai protocolli sanitari ed altresì creare le condizioni per una gestione all'avanguardia anche nel medio termine; al tempo stesso, ha continuato nel corso dell'esercizio l'attività di investimento e progettazione per il costante aggiornamento e sviluppo del demanio sciabile.

Rischi Ambientali

La Società ha continuato e continuerà a garantire le risorse necessarie per l'adozione dei mezzi e delle tecnologie necessarie al rispetto delle molteplici normative ambientali, le cui prescrizioni ed obblighi è tenuta ad osservare.

Si evidenzia peraltro che la Società non ha causato alcun danno ambientale per il quale sia stata dichiarata colpevole, nè è stata oggetto di sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

Rischi finanziari

Le principali tipologie di rischio che vengono monitorate ed attivamente gestite dalla Società sono di seguito illustrate:

• Rischi di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

Tenuto conto che il pagamento dei servizi offerti alla clientela avviene normalmente in via anticipata, il rischio di credito derivante dall'attività caratteristica è sostanzialmente irrilevante.

Relativamente ai clienti che effettuano il pagamento in via differita, che sono una percentuale minoritaria, la Società tiene monitorati i flussi di cassa attesi in base alle scadenze contrattuali.

• Rischi di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse rappresenta l'esposizione e potenziali costi dovuti alle fluttuazioni dei tassi d'interesse, soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento.

Anche nel corrente esercizio è continuata la strategia della Società, già intrapresa nel precedente esercizio, volta a limitare l'esposizione al rischio di volatilità dei tassi di interesse, mantenendo nel contempo un costo della provvista contenuto.

La Società è esposta in modo alquanto limitato al rischio di innalzamento dei tassi di interesse, con la conseguenza che l'Organo Amministrativo non ha ritenuto né opportuno né tanto meno necessario procedere alla sottoscrizione di strumenti di copertura di detto rischio, anche in relazione alla loro onerosità.

• Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio legato a potenziali difficoltà nel reperire nuovi finanziamenti.

La Società ha adottato una serie di politiche e di processi volti ad ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- diversificazione degli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie;
- ottenimento di linee di credito adeguate;
- monitoraggio delle condizioni prospettive della liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Si ritiene che la liquidità e le linee di credito disponibili, unitamente a quelle attivate in coda all'esercizio per rispondere alla mancata apertura degli impianti di risalita nel corso della scorsa stagione invernale a causa della *pandemia Covid-19*, permetteranno alla Società di soddisfare i fabbisogni derivanti dalla gestione ordinaria e di rimborso dei debiti alla loro scadenza fino all'apertura della prossima stagione invernale.

• Rischio sui tassi di cambio

La Società non è esposta a rischi di cambio in quanto il flusso dei ricavi, i costi della gestione e degli investimenti sono regolati in Euro.

Rischi legali e regolamentari

L'esposizione a rischi derivanti dall'evoluzione dei regolamenti e dell'emanazione di nuove norme nei diversi mercati in cui la Società opera, sono mitigati tramite un presidio e un aggiornamento costante richiesto a tutte le funzioni aziendali, con il supporto di consulenti e professionisti esterni, qualora si renda necessario.

La Società è comunque dotata di coperture assicurative al fine di minimizzare gli impatti dei rischi operativi cui potrebbe dover far fronte.

Non sono stati rilevati ulteriori rischi e/o incertezze significativi a cui la Società risulti esposta.

Rischi biologici e sanitari

Per rischio biologico e sanitario si intende la pericolosità derivata dall'esposizione ad agenti biologici patogeni. Con riferimento, nello specifico, a *Covid – 19* ed al connesso rischio di contagio, la Società ha provveduto ad adottare tutte le misure organizzative e tecniche previste dalle Autorità competenti al fine di contenere la diffusione del virus e garantire la sicurezza sia dei Lavoratori che dei Clienti.

La Società si impegna anche per il futuro a mettere in atto tutte le misure necessarie per ridurre al minimo il rischio biologico e sanitario connesso all'attività di impresa.

Altri rischi

I rischi derivanti dalla gestione degli impianti di risalita, nonché i possibili rischi sui principali beni della Società sono congruamente coperti da polizze stipulate con primarie società assicurative.

Modello organizzativo “Privacy”

Gli Amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal regolamento U.E. 679/2016, secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Anche dopo la chiusura dell'esercizio al 30.04.2021, la Società, nel rispetto delle disposizioni normative e delle restrizioni generate dalla *pandemia Covid – 19*, ha proseguito le attività aziendali, nell'ambito di un piano volto al contenimento dei costi. Sono quindi state ridotte al minimo necessario ed indispensabile le attività degli uffici e, con riguardo al personale operaio, è stata effettuata una programmazione dei lavori estivi per gestire solamente le manutenzioni obbligatorie di impianti e piste, unitamente ad alcuni interventi di completamento non procrastinabili.

La Società si è inoltre impegnata a garantire, anche nel corso dell'estate 2021, la sicurezza a tutti i Lavoratori e a tutte le Persone presenti negli ambienti di lavoro, attivando dei protocolli di regolamentazione specifici per l'accesso ai cantieri.

In ottemperanza alle disposizioni emanate dalla Provincia autonoma di Trento (Ordinanza PAT n. 73 del 21 maggio 2021), la Società ha garantito l'attuazione puntuale dei protocolli e degli accorgimenti organizzativi previsti per l'esercizio degli impianti a fune per l'estate 2021, che prevedono, in sintesi: contingentamento degli ingressi, distanziamento sociale nelle code di accesso agli impianti, carico cabinovie pari al 50% della capienza dei veicoli, sanificazione giornaliera delle cabine, obbligo di mascherina per i passeggeri e per i collaboratori, finestrini sempre aperti.

Continuità aziendale

Gli attuali sviluppi della *pandemia* e la diffusione di nuove varianti, sebbene mitigate dall'incremento delle vaccinazioni in Italia e nel mondo in generale, rendono non semplice effettuare delle stime sui dati economici e finanziari per la stagione 2021/22, che sono legati alla tempistica di risoluzione della *pandemia* e alla conseguente ripresa del turismo nazionale e soprattutto internazionale.

Gli impianti di risalita hanno avuto l'autorizzazione dal Governo ad aprire dal giorno 22 maggio 2021, rendendo così possibile lo svolgimento dell'attività nella stagione estiva.

Qualora i piani vaccinali dovessero venire completati secondo le proiezioni degli esperti con conseguente ripresa del traffico aereo e riduzione delle restrizioni sulla mobilità, è ragionevole pensare che la stagione invernale 2021/22 si caratterizzerà per una ripresa dell'attività, seppur con alcune prevedibili limitazioni, ed un conseguente incremento di fatturato e di flussi di cassa rispetto all'esercizio appena concluso.

Inoltre, la Società è in attesa di conoscere l'ammontare e i tempi di erogazione dei cosiddetti "ristori", contributi a fondo perduto per le società impiantistiche, per i quali ANEF ha già avanzato una richiesta al Governo e di cui si dirà nel successivo paragrafo. In tale contesto, nonostante l'art. 38 *quater*, comma 2, Decreto Rilancio abbia introdotto una deroga alla valutazione del principio di continuità, sospendendone nella sostanza la valutazione per gli esercizi in corso al 31 dicembre 2020, il Consiglio di Amministrazione della Società non ha fatto ricorso a tale previsione in quanto, in base alle analisi di sensitività sulle previsioni dei flussi economico-finanziari futuri e sulle principali ipotesi utilizzate per testare gli attivi patrimoniali, non hanno identificato elementi che possano costituire una perdita di valore delle proprie attività.

Tenuto conto dell'andamento della campagna vaccinale e ritenuta ragionevole l'ipotesi di una riapertura degli impianti per la prossima stagione invernale, l'analisi sulle esigenze di liquidità della Società nell'arco dei prossimi 12 mesi consente di ritenere non sussistenti elementi negativi per la continuità aziendale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Pur in una fase di grande incertezza nella quale gli indicatori economici sono in flessione in ambito internazionale, riteniamo vi siano alcuni elementi rilevanti per ipotizzare un futuro di ripresa economica del nostro settore e quindi per proseguire con fiducia nel percorso di sviluppo del nostro programma di investimenti.

In particolare:

- in un contesto ove la sicurezza, legata soprattutto al distanziamento sociale ed alla attuazione puntuale dei protocolli per garantire la salubrità di luoghi, rappresenta un fattore chiave, la “montagna” e la destinazione Trentino in particolare si presentano con un’offerta percepita come distintiva e “di garanzia”;
- il territorio della SkiArea, anche grazie agli investimenti degli anni più recenti, presenta una proposta vacanza sempre più in linea con le aspettative della clientela, sia italiana che internazionale;
- il contesto ambientale che caratterizza il nostro demanio è tra i più apprezzati in ambito internazionale;
- gli operatori territoriali, a partire dalle società funiviarie, certamente sapranno garantire vacanze di valore in un contesto di sicurezza, anche grazie agli importanti investimenti in digitalizzazione, funzionali ad evitare situazioni di assembramento e quelli recenti volti ad affinare il servizio per una maggiore sicurezza;
- la Società quindi conferma il proprio impegno in termini di investimenti e di azioni di promo commercializzazione, con la convinzione che la nostra destinazione turistica (e, più in generale il Trentino) tornerà ad essere frequentata come nelle passate stagioni.

Siamo fiduciosi che con la massiccia campagna vaccinale condotta a livello globale, nei prossimi mesi la *pandemia* potrà essere messa sotto controllo, anche se non definitivamente debellata, e quindi si possa gradualmente tornare alla normalità, seppure con attenzioni maggiori.

Riteniamo quindi che la prossima stagione invernale 2021/22 possa segnare il ritorno in attività della nostra Società, con piste ed impianti aperti ed una clientela che, come tutti, è desiderosa di lasciarsi alle spalle un periodo drammatico.

Al 30 aprile 2021, data di chiusura del bilancio, la proposta formulata da ANEF al Governo Centrale per il riconoscimento di ristori adeguati alle imprese Funiviarie (stilata prendendo a riferimento il modello già adottato in Francia ed approvato a livello europeo), che prevede “*un contributo stabilito nella misura del 70% dell’importo corrispondente alla media dei ricavi negli anni 2017/2019, come risultanti dai relativi bilanci di esercizio depositati, ridotta al 70% per l’incidenza dei costi fissi sostenuti*”, non aveva ancora ricevuto la formale approvazione da parte del Governo.

Successivamente tale previsione è stata introdotta in un Decreto Legge convertito in Legge il 21/05/2021.

A questa dovranno seguire i decreti attuativi del Ministero dell’Economia e delle Finanze e l’approvazione della Comunità Europea, ad oggi non emessi.

Non abbiamo quindi, alla data di chiusura dell’esercizio, esatta conoscenza dell’ammontare dei ristori a noi spettanti e dei tempi di erogazione.

Andamento economico-patrimoniale e finanziario

In questo capitolo viene proposto un quadro di sintesi dei dati economici, patrimoniali e finanziari della Società, comparati con quelli del precedente esercizio, chiuso al 30 aprile 2020.

La mancata apertura di impianti e piste nella stagione invernale 2020/21, a causa della *pandemia Covid – 19*, come evidenziato nella parte iniziale della Relazione, ha inciso in modo rilevante sui ricavi di esercizio, sulle voci di bilancio relative ai costi di gestione e conseguentemente sui vari indici risultanti dal bilancio d'esercizio.

In questa sede viene fornita una puntuale disamina dei principali aggregati, che consente di rilevare le variazioni più significative, mentre si rimanda alla Nota Integrativa per una più dettagliata analisi.

Principali Dati Economici della Società

La sintesi dei *Risultati Economici della Società* è così rappresentata

SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICI	30/04/20	30/04/21	Variazione	%
RICAVI DELLE VENDITE E ALTRI	29.684.803	1.446.551	-28.238.252	-95,13%
Costi operativi	-12.731.728	-3.920.013	8.811.715	-69,21%
Costruzioni interne	872.535	872.784	249	0,03%
Costi per il personale	-7.394.267	-4.023.721	3.370.546	-45,58%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	10.431.343	-5.624.399	-16.055.742	-153,92%
Ammortamenti - svalutazioni ed accantonamenti	-7.296.890	-7.614.783	-317.893	4,36%
MARGINE OPERATIVO NETTO (EBIT)	3.134.453	-13.239.182	-16.373.635	-522,38%
Proventi e oneri finanziari	-360.269	-366.417	-6.148	1,71%
Proventi da partecipazioni	668.709	250	-668.459	-99,96%
Svalutazione di partecipazioni	-306.961	0	306.961	-100,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.135.931	-13.605.349	-16.741.280	-533,85%
Imposte	-519.503	3.655.903	4.175.406	-803,73%
UTILE NETTO	2.616.428	-9.949.446	-12.565.874	-480,27%

Nei prospetti che seguono i dati riferiti ai bilanci precedenti contrassegnati con (*) sono stati redatti secondo i principi IAS IFRS. Tale esposizione non si discosta in maniera rilevante dall'esposizione dei dati con i criteri OIC.

La performance dei *Margini economici della Società* è così rappresentata

MARGINI ECONOMICI	30/04/17	30/04/18	30/04/19	30/04/20	30/04/21
	(*)	(*)			
EBITDA	9.513.119	11.554.649	10.204.779	10.431.343	-5.624.399
EBITDA / RICAVI TOTALI	34,39%	37,83%	34,38%	35,14%	-388,81%
EBIT	3.708.220	5.439.277	3.995.441	3.134.453	-13.239.182
EBIT / RICAVI TOTALI	13,41%	17,81%	13,46%	10,56%	-915,22%

La composizione dei *Ricavi della Società* negli ultimi cinque esercizi è così costituita:

RICAVI	30/04/17	30/04/18	30/04/19	30/04/20	30/04/21
	(*)	(*)			
Ricavi tipici del traffico	25.535.013	28.873.307	30.311.994	28.153.936	204.678
Altri ricavi e proventi	2.126.374	1.667.347	1.436.294	1.530.867	1.241.873
Totale	27.661.388	30.540.654	31.748.289	29.684.803	1.446.551
VARIAZIONE RISPETTO AD ESERCIZIO PRECEDENTE	<i>Importo</i>	2.879.266	1.207.635	-2.063.486	-28.238.252
	<i>Percentuale</i>	10,41%	3,95%	-6,50%	-95,13%

La voce dei *Costi Operativi della Società* aggrega i seguenti costi, comparati con quelli degli esercizi precedenti

COSTI OPERATIVI	30/04/17	30/04/18	30/04/19	30/04/20	30/04/21
	(*)	(*)			
Costi per acquisti di materiale e variazione rimanenze	545.709	537.140	737.325	567.706	454.298
Costi per servizi	10.116.782	10.876.348	12.946.794	11.438.625	2.890.410
Costi per godimento beni di terzi	280.687	291.973	294.034	290.919	332.703
Oneri diversi di gestione	326.575	349.624	295.028	434.477	242.602
Totale	11.269.753	12.055.085	14.273.181	12.731.728	3.920.013
VARIAZIONE RISPETTO AD ESERCIZIO PRECEDENTE	<i>Importo</i>	785.331	2.218.096	-1.541.453	-8.811.715
	<i>Percentuale</i>	6,97%	18,40%	-10,80%	-69,21%

Il trend dell'incidenza, degli ultimi cinque esercizi, dei *Costi Operativi della Società* rapportati ai ricavi tipici del traffico è rappresentato nella tabella di seguito

COSTI OPERATIVI	30/04/17	30/04/18	30/04/19	30/04/20	30/04/21
	(*)	(*)			
Costi operativi	11.269.753	12.055.085	14.273.181	12.731.728	3.920.013
Ricavi tipici del traffico	25.535.013	28.873.307	30.311.994	28.153.936	204.678
Incidenza	44,13%	41,75%	47,09%	45,22%	1915,21%

L'organico del **Personale** comprende 47 dipendenti a tempo indeterminato (in diminuzione di n.1 unità rispetto al precedente esercizio) e 34 dipendenti stagionali (con una diminuzione di n. 138 unità rispetto al precedente esercizio), con un impiego massimo di 81 dipendenti. La notevole riduzione delle unità stagionali è dovuta alla mancata apertura degli impianti di risalita per la *pandemia*.

Di seguito la tabella riassuntiva:

	DIPENDENTI FISSI		DIPENDENTI STAGIONALI		MASSIMO IMPIEGO	
	Esercizio al 30.04.2020	Esercizio al 30.04.2021	Esercizio al 30.04.2020	Esercizio al 30.04.2021	Esercizio al 30.04.2020	Esercizio al 30.04.2021
Dirigenti	1	1			1	1
Impiegati	18	19	28	1	46	20
Operai	29	27	144	33	173	60
Totale	48	47	172	34	220	81

I **Costi per il Personale della Società** ammontano a Euro 4.023.721, con una riduzione del 45,58% rispetto all'esercizio precedente.

COSTI PER IL PERSONALE	30/04/17	30/04/18	30/04/19	30/04/20	30/04/21
	(*)	(*)			
Salari e stipendi	4.774.858	5.020.996	5.673.086	5.275.897	2.819.155
Oneri sociali	1.461.062	1.568.348	1.779.812	1.659.454	898.091
Trattamento di fine rapporto (T.F.R.)	289.843	303.604	347.925	375.537	237.808
Altri costi del personale	793.492	762.813	89.491	83.379	68.667
Totale	7.319.256	7.655.761	7.890.313	7.394.267	4.023.721
VARIAZIONE RISPETTO AD ESERCIZIO PRECEDENTE	<i>Importo</i>	336.505	234.552	-496.047	-3.370.546
	<i>Percentuale</i>	4,60%	3,06%	-6,29%	-45,58%

Il trend dell'incidenza, degli ultimi cinque esercizi, del *Costo del Personale della Società* rapportati ai ricavi tipici del traffico è rappresentato nella tabella di seguito

	30/04/17	30/04/18	30/04/19	30/04/20	30/04/21
	(*)	(*)			
Costi per il personale	7.319.256	7.655.761	7.890.313	7.394.267	4.023.721
Ricavi tipici del traffico	25.535.013	28.873.307	30.311.994	28.153.936	204.678
Incidenza	28,66%	26,52%	26,03%	26,26%	1965,88%

La voce *Ammortamenti – Svalutazioni e Accantonamenti della Società* risulta costituita, nel tempo, come indicato in tabella

AMMORTAMENTI- SVALUTAZIONI ED ACCANTONAMENTI	30/04/17	30/04/18	30/04/19	30/04/20	30/04/21
	(*)	(*)			
Ammortamenti immobilizz. materiali	5.795.814	6.059.102	5.683.732	6.082.921	6.562.716
Ammortamenti immobilizz. immateriali	7.814	6.271	525.607	805.311	881.685
Svalutazioni di immobilizzazioni materiali	0	0	0	301.350	170.382
Accantonamenti	1.270	50.000	0	107.307	0
Totale	5.804.898	6.115.372	6.209.338	7.296.890	7.614.783

VARIAZIONE RISPETTO AD ESERCIZIO PRECEDENTE	<i>Importo</i>	310.474	93.966	1.087.551	317.893
	<i>Percentuale</i>	5,35%	1,54%	17,51%	4,36%

Gli *Ammortamenti – Svalutazioni e Accantonamenti della Società* sono stanziati per Euro 7.614.783, in aumento del 4,36% rispetto al precedente esercizio, a seguito dei rilevanti investimenti realizzati nell'esercizio.

Si precisa che la Società non ha ricorso alla deroga prevista dal D.L. n. 104/2020, cd. "Decreto Agosto", che ha reso possibile sospendere in tutto o in parte la quota annua d'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nei bilanci d'esercizio 2020.

Il trend dell'incidenza, degli ultimi cinque esercizi, degli *Ammortamenti – Svalutazioni e Accantonamenti della Società* rapportati ai ricavi tipici del traffico è rappresentato nella tabella di seguito

	30/04/17	30/04/18	30/04/19	30/04/20	30/04/21
	(*)	(*)			
Ammortamenti - svalutazioni ed accantonamenti	5.804.898	6.115.372	6.209.338	7.296.890	7.614.783
Ricavi tipici del traffico	25.535.013	28.873.307	30.311.994	28.153.936	204.678
Incidenza	22,73%	21,18%	20,48%	25,92%	3720,37%

I *Proventi e Oneri Finanziari della Società* risultano pressoché invariati, come di seguito rappresentato

PROVENTI E ONERI FINANZIARI NETTI	30/04/17	30/04/18	30/04/19	30/04/20	30/04/21
	(*)	(*)			
Proventi finanziari	28.942	33.893	28.689	45.048	65.804
Oneri finanziari	1.286.282	2.503.783	402.547	405.317	432.221
Totale	1.257.340	2.469.890	373.859	360.269	366.417
VARIAZIONE RISPETTO AD ESERCIZIO PRECEDENTE	<i>Importo</i>	1.212.550	-2.096.031	-13.589	6.148
	<i>Percentuale</i>	96,44%	-84,86%	-3,63%	1,71%

La Società ha infatti continuato a monitorare il mercato per ottenere condizioni di finanziamento sempre più vantaggiose dal sistema bancario.

Il trend dell'incidenza, degli ultimi cinque esercizi, dei *Proventi e Oneri Finanziari della Società* rapportati ai ricavi tipici del traffico è rappresentato nella tabella di seguito

	30/04/17	30/04/18	30/04/19	30/04/20	30/04/21
	(*)	(*)			
(Proventi) e oneri finanziari netti	1.257.340	2.469.890	373.859	360.269	366.417
Ricavi tipici del traffico	25.535.013	28.873.307	30.311.994	28.153.936	204.678
Incidenza	4,92%	8,55%	1,23%	1,28%	179,02%

I *Proventi da partecipazioni* sono così costituiti

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	30/04/17	30/04/18	30/04/19	30/04/20	30/04/21
	(*)	(*)			
Dividendi da società controllanti	0	534.775	572.973	668.469	0
Dividendi da società collegate	534.775	0	0	0	0
Dividendi da società partecipate	240	240	240	240	250
Totale	535.015	535.015	573.213	668.709	250
VARIAZIONE RISPETTO AD ESERCIZIO PRECEDENTE	<i>Importo</i>	0	38.198	95.496	-668.459
	<i>Percentuale</i>	0,00%	7,14%	16,66%	-99,96%

La rilevante diminuzione dei dividendi dalla Società controllante deriva dalla decisione del Consiglio di Amministrazione di Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. di proporre alla propria Assemblea la revoca della delibera di distribuzione del dividendo relativo all'esercizio 2019/20 a causa della situazione contingente la *pandemia Covid – 19*.

Le *Svalutazioni di partecipazioni* sono così costituite

SVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI	30/04/17	30/04/18	30/04/19	30/04/20	30/04/21
	(*)	(*)			
Svalutazioni di partecipazioni	0	0	0	306.961	0
Totale	0	0	0	306.961	0
VARIAZIONE RISPETTO AD ESERCIZIO PRECEDENTE	<i>Importo</i>	0	0	306.961	-306.961
	<i>Percentuale</i>	0	0	100%	-100,00%

Nel corso dell'esercizio non vi sono state svalutazioni di partecipazioni.

La *Perdita Netta della Società* ammonta ad Euro 9.949.446.

Principali Dati Patrimoniali della Società

I dati, comparati con quelli del precedente esercizio, sono rappresentati nel seguente quadro di sintesi:

SITUAZIONE PATRIMONIALE	30/04/20	30/04/21	Variazione	%
Immobilizzazioni materiali	102.564.967	103.288.368	723.401	0,71%
Immobilizzazioni immateriali	8.635.768	10.021.739	1.385.971	16,05%
Partecipazioni	15.903.471	15.903.471	0	0,00%
Crediti dell'attivo immobilizzato oltre 12 mesi	1.770.884	516.551	-1.254.333	-70,83%
Crediti tributari oltre 12 mesi	0	80.827	80.827	
Crediti verso altri oltre 12 mesi	7.372	7.742	370	5,02%
Attività per imposte anticipate	4.108.260	7.745.292	3.637.032	88,53%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	132.990.721	137.563.990	4.573.269	3,44%
Rimanenze	351.667	428.931	77.264	21,97%
Crediti verso clienti	219.602	342.105	122.503	55,78%
Crediti verso controllante, controllate e collegate	285.965	292.709	6.744	2,36%
Crediti tributari	1.458.104	1.484.780	26.676	1,83%
Crediti dell'attivo immobilizzato entro 12 mesi	99.988	1.191.060	1.091.072	1091,20%
Crediti verso altri entro 12 mesi e ratei e risconti attivi	755.411	426.741	-328.670	-43,51%
Debiti verso fornitori	-3.266.984	-2.322.513	944.471	-28,91%
Debiti verso controllante, controllate e collegate	-1.337.618	-68.131	1.269.487	-94,91%
Debiti tributari	-61.187	-36.917	24.270	-39,67%
Debiti previdenziali, altri e ratei e risconti passivi	-4.265.731	-3.919.102	346.629	-8,13%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	-5.760.782	-2.180.337	3.580.445	-62,15%
CAPITALE INVESTITO LORDO	127.229.939	135.383.653	8.153.714	6,41%
Fondi per rischi ed oneri	-119.896	-387.212	-267.316	222,96%
Fondo TFR	-508.332	-409.031	99.301	-19,53%
CAPITALE INVESTITO NETTO	126.601.711	134.587.410	7.985.699	6,31%
PATRIMONIO NETTO	96.631.341	86.681.892	-9.949.449	-10,30%
Posizione finanziaria netta a breve termine	-2.787.234	3.282.673	6.069.907	-217,78%
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	32.757.604	44.622.845	11.865.241	36,22%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA COMPLESSIVA	29.970.370	47.905.518	17.935.148	59,84%
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	126.601.711	134.587.410	7.985.699	6,31%

Di seguito sono ricordati sommariamente gli **Investimenti** realizzati dalla Società nell'esercizio, rinviando alla Nota integrativa per una illustrazione analitica delle singole voci patrimoniali.

Per quanto riguarda le **Immobilizzazioni Immateriali**, gli interventi sono così riassunti:

- revisioni periodiche obbligatorie impianti di risalita	€	326.939
- ampliamento e sistemazione pista Panoramica	€	495.580
- ampliamento e sistemazione pista Rocce	€	1.064.720
- completamento messa in sicurezza Ski Weg Malghet Aut	€	245.436
- altri interventi minori sulle piste	€	83.328
<i>per complessivi</i>	€	<u>2.216.003</u>

Per quanto riguarda le **Immobilizzazioni Materiali**, gli incrementi riguardano interventi per:

- acquisto fabbricati al Malghet Aut	€	526.047
- ampliamento ristorante bar Alpe Daolasa	€	1.516.695
- realizzazione rimessa-officina per battipista	€	575.098
- altri interventi minori su fabbricati	€	146.262
- rifacimento opera di presa per innevamento Rio Val Panciana	€	189.025
- rifacimento opera di presa per innevamento Rio Val del Duc	€	111.036
- completamento innevamento Ski Weg Malghet Aut	€	68.544
- impianto innevamento pista Rocce	€	423.538
- impianto innevamento pista Panoramica	€	281.268
- impianto innevamento Marilleva 1400 Solaria	€	124.189
- acquisto nuovi generatori innevamento programmato	€	469.135
- potenziamento rete innevamento esistente	€	126.224
- adeguamento cabine elettriche Val Mastellina	€	79.653
- sostituzione azionamento elettrico e aumento di portata Telecabina Daolasa 1° e 2° tronco	€	1.717.859

- altri interventi minori su impianti di risalita	€	125.117
- acquisto attrezzatura varia	€	507.870
- acquisto sistemi di sorveglianza e telecomunicazione	€	83.440
- acquisto pala gommata usata	€	22.000
- acquisto n. 3 Pick Up	€	75.255
- acquisto altri beni materiali (arredi, macchine d'ufficio, telefoni)	€	51.257
<i>per complessivi</i>	€	<u>7.219.512</u>

Principali Dati Finanziari della Società

La **Posizione Finanziaria Netta della Società**, rettificata dei costi di transazione legati all'ottenimento dei nuovi finanziamenti, in applicazione del criterio del costo ammortizzato, manifesta un peggioramento pari a Euro 17.935.148, dovuto essenzialmente all'apertura di nuove linee di credito per far fronte ai mancati introiti della scorsa stagione invernale.

SITUAZIONE FINANZIARIA	30/04/20	30/04/21	Variazione	%
Disponibilità liquide	13.502.563	7.042.394	-6.460.169	-47,84%
Debiti bancari scadenti entro 12 mesi	-10.715.329	-10.325.067	390.262	-3,64%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE	2.787.234	-3.282.673	-6.069.907	-217,78%
Debiti bancari scadenti oltre 12 mesi	-32.757.604	-44.622.845	-11.865.241	36,22%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A MEDIO/LUNGO TERMINE	-32.757.604	-44.622.845	-11.865.241	36,22%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA COMPLESSIVA (PFN)	-29.970.370	-47.905.518	-17.935.148	59,84%

Di seguito l'andamento della *Posizione Finanziaria Netta della Società* negli ultimi cinque esercizi

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)	30/04/17	30/04/18	30/04/19	30/04/20	30/04/21
Posizione finanziaria a breve termine	-2.904.518	7.060.481	10.009.469	2.787.234	-3.282.673
Posizione finanziaria a medio/lungo termine	-24.864.953	-35.694.588	-35.135.170	-32.757.604	-44.622.845
Totale	-27.769.471	-28.634.108	-25.125.701	-29.970.370	-47.905.518
VARIAZIONE RISPETTO AD ESERCIZIO PRECEDENTE	<i>Importo</i>	-864.637	3.508.407	-4.844.668	-17.935.148
	<i>Percentuale</i>	3,11%	-12,25%	19,28%	59,84%

La Nota Integrativa fornisce i necessari dettagli previsti dall'articolo 2427 bis, commi 1 e 2 del Codice Civile.

Di seguito il prospetto riportante la composizione attuale e la variazione, rispetto all'esercizio precedente, dell'indebitamento finanziario nominale con gli istituti bancari:

FINANZIAMENTI BANCARI A MEDIO/LUNGO TERMINE (oltre 3 anni)					
ISTITUTO BANCARIO	IMPORTO ORIGINARIO	SALDO AL 30/04/2020	SALDO AL 30/04/2021	SCADENZA	GARANZIE
Cassa Rurale Val di Sole	2.000.000	-1.594.129	-1.594.129	30/11/30	ipoteca - privilegio
Cassa Centrale Banca (pool)	6.700.000	-5.873.378	-5.873.378	31/12/33	ipoteca - privilegio
Cassa Centrale Banca (pool)	24.000.000	-24.000.000	-24.000.000	30/11/33	ipoteca - privilegio
Cassa di Risparmio di Bolzano	5.000.000	-5.000.000	-5.000.000	30/09/26	garanzia Mcc
Bper Banca S.p.A.	5.000.000	-5.000.000	-5.000.000	31/12/24	garanzia Sace
Unicredit S.p.A.	5.000.000	-5.000.000	-5.000.000	31/12/26	garanzia Sace
Cassa di Risparmio di Bolzano	500.000	-500.000	-500.000	31/03/27	garanzia Mcc
TOTALE	48.200.000	-46.967.507	-46.967.507		

FINANZIAMENTI BANCARI A BREVE TERMINE (entro 3 anni)				
ISTITUTO BANCARIO	SALDO AL 30/04/2020	SALDO AL 30/04/2021	SCADENZA	GARANZIE
Credem	-2.000.000	-2.000.000	01/10/21	
Bper Banca Spa	-4.000.000	0	23/04/21	
Unicredit Spa	-4.000.000	-4.000.000	31/03/22	
Credem	-2.000.000	-2.000.000	01/04/23	
TOTALE	-12.000.000	-8.000.000		

AFFIDAMENTI BANCARI SU CONTO CORRENTE					
ISTITUTO BANCARIO	IMPORTO FIDO	SALDO AL 30/04/2020	SALDO AL 30/04/2021	SCADENZA	GARANZIE
Cassa Rurale Val di Sole		626.592	1.792.002		
Credem		4.105.467	2.166		
Cassa Centrale Banca		179.391	4.187		
Unicredit Spa		4.269.399	3.733.953		
Cassa di Risparmio di Bolzano		0	505.220		
Bper Banca Spa	2.000.000	3.550.122	992.684	A revoca	
Intesa San Paolo (ex Ubi Banca)	1.500.000	767.800	8.391	A revoca	
TOTALE	3.500.000	13.498.771	7.038.603		

Principali Indicatori di Bilancio della Società

In aderenza al disposto del 2° comma del art. 2428 del Codice Civile sono presentati gli *Indicatori di Performance Patrimoniale Finanziaria ed Economica della Società*

INDICATORE	30/04/17	30/04/18	30/04/19	30/04/20	30/04/21
	(*)	(*)			
Debt/Equity	30,61%	30,53%	27,19%	31,02%	55,27%
ROS (Return On Sales)	13,41%	17,81%	12,58%	10,56%	-915,22%
ROI (Return On Investments)	3,11%	4,41%	3,40%	2,48%	-9,84%
ROE (Return On Equity)	3,67%	3,30%	3,74%	2,71%	-11,48%

Proposta di approvazione del bilancio e di destinazione del risultato di esercizio

Signori Azionisti,

al termine dell'illustrazione del Bilancio chiuso al 30 aprile 2021 attraverso la nostra Relazione e la Nota Integrativa, Vi proponiamo di coprire la perdita di esercizio, che ammonta a Euro 9.949.446 mediante l'utilizzo delle seguenti voci di patrimonio netto:

- utili portati a nuovo per Euro 1.995.130;
- riserva vendita azioni proprie per Euro 557.873;
- riserva straordinaria disponibile per Euro 5.924.941;
- riserva d'avanzo di fusione per Euro 1.471.502.

Se con noi d'accordo, Vi invitiamo ad approvare la Relazione sulla gestione, il Bilancio al 30 aprile 2021, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa e la proposta di copertura della perdita dell'esercizio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Ing. Sergio Collini



Bilancio di esercizio 30 aprile 2021



Bilancio di esercizio

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	30/04/2021	30/04/2020
B) Immobilizzazioni		
I) Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.726	15.927
5) avviamento	118.800	158.400
6) immobilizzazioni in corso e acconti	351.740	300.087
7) altre	9.541.473	8.161.354
Totale immobilizzazioni immateriali	10.021.739	8.635.768
II) Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	47.865.344	46.786.204
2) impianti e macchinario	51.070.829	51.354.695
3) attrezzature industriali e commerciali	1.813.591	1.692.788
4) altri beni	1.827.582	2.296.512
5) immobilizzazioni in corso e acconti	711.022	434.766
Totale Immobilizzazioni materiali	103.288.368	102.564.965
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
b) imprese collegate	101.212	101.212
c) imprese controllanti	15.756.930	15.756.930
d-bis) altre imprese	45.329	45.329
Totale Partecipazioni	15.903.471	15.903.471
2) Crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.191.060	99.988
esigibili oltre l'esercizio successivo	516.551	1.770.884
Totale Crediti	1.707.611	1.870.872
Totale Immobilizzazioni finanziarie	17.611.082	17.774.343
Totale Immobilizzazioni (B)	130.921.189	128.975.076
C) Attivo circolante		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	428.931	351.667
Totale Rimanenze	428.931	351.667
II) Crediti		
1) Verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	342.105	219.602
Totale crediti verso clienti	342.105	219.602
3) Verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.020	5.143
Totale crediti verso imprese collegate	4.020	5.143
4) Verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	288.689	280.823
Totale crediti verso controllanti	288.689	280.823
5 bis) Per crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.484.780	1.458.104
esigibili oltre l'esercizio successivo	80.827	0
Totale crediti tributari	1.565.607	1.458.104
5 ter) Per imposte anticipate	7.745.292	4.108.260
Totale imposte anticipate	7.745.292	4.108.260
5 quater) Verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	121.511	498.085
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.742	7.372
Totale crediti verso altri	129.253	505.457
Totale Crediti	10.074.966	6.577.389
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	7.038.603	13.498.771
3) Danaro e valori in cassa	3.791	3.792
Totale Disponibilità liquide	7.042.394	13.502.563
Totale Attivo circolante (C)	17.546.291	20.431.619
D) Ratei e risconti	305.230	257.326
TOTALE ATTIVO	148.772.710	149.664.021

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	30/04/2021	30/04/2020
A) Patrimonio netto		
I) Capitale	34.364.414	34.364.414
II) Riserva indisponibile da sovrapprezzo delle azioni	12.105.909	12.105.909
III) Riserve di rivalutazione	29.965.273	29.965.273
IV) Riserva legale	2.972.592	2.841.771
VI) Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria disponibile	5.924.941	3.439.334
Riserva straordinaria indisponibile	3.651.021	3.651.021
Riserva avanzo di fusione	2.688.756	2.688.756
Varie altre riserve	2.963.303	2.963.305
Totale altre riserve	15.228.020	12.742.415
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	1.995.130	1.995.130
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	-9.949.446	2.616.428
Totale Patrimonio netto	86.681.892	96.631.340
B) Fondi per rischi e oneri		
4) Altri	387.212	119.896
Totale Fondi per rischi e oneri	387.212	119.896
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	409.031	508.332
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.325.067	10.715.329
esigibili oltre l'esercizio successivo	44.622.845	32.757.604
Totale debiti verso banche	54.947.912	43.472.933
7) Debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.322.513	3.266.984
Totale debiti verso fornitori	2.322.513	3.266.984
10) Debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	26.754
Totale debiti verso imprese collegate	0	26.754
11) Debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	68.131	1.310.864
Totale debiti verso controllanti	68.131	1.310.864
12) Debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.917	61.187
Totale debiti tributari	36.917	61.187
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.693	177.469
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	100.693	177.469
14) Altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	300.334	581.979
Totale altri debiti	300.334	581.979
Totale Debiti	57.776.500	48.898.170
E) Ratei e risconti	3.518.075	3.506.283
TOTALE PASSIVO	148.772.710	149.664.021

Conto economico	30/04/2021	30/04/2020
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	204.678	28.153.936
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	872.784	872.535
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	1.241.873	1.530.867
Totale altri ricavi e proventi	1.241.873	1.530.867
Totale Valore della produzione	2.319.335	30.557.338
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	531.562	688.946
7) Per servizi	2.890.410	11.438.625
8) Per godimento di beni di terzi	332.703	290.919
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	2.819.155	5.275.897
b) Oneri sociali	898.091	1.659.454
c) Trattamento di fine rapporto	237.808	375.537
e) Altri costi	68.667	83.379
Totale costi per il personale	4.023.721	7.394.267
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	881.685	805.311
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.562.716	6.082.921
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	170.382	301.350
Totale Ammortamenti e svalutazioni	7.614.783	7.189.582
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-77.264	-121.240
13) Altri accantonamenti	0	107.307
14) Oneri diversi di gestione	242.602	434.477
Totale Costi della produzione	15.558.517	27.422.883
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-13.239.182	3.134.455
C) Proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)		
15) Proventi da partecipazioni		
da imprese controllanti	0	668.469
altri	250	240
Totale Proventi da partecipazioni	250	668.709
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
altri	65.804	45.048
Totale proventi diversi dai precedenti	65.804	45.048
Totale Altri proventi finanziari	65.804	45.048
17) Interessi e altri oneri finanziari		
altri	432.221	405.320
Totale Interessi e altri oneri finanziari	432.221	405.320
Totale Proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	-366.167	308.437
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	306.961
Totale Svalutazioni	0	306.961
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	-306.961
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-13.605.349	3.135.931
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	-18.871	144.618
Imposte differite e anticipate	-3.637.032	374.885
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-3.655.903	519.503
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	-9.949.446	2.616.428

Rendiconto Finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRECTO	30/04/2021	30/04/2020
Rendiconto Finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-9.949.446	2.616.428
Imposte sul reddito	-3.655.903	519.503
Interessi passivi/(attivi)	366.417	360.272
(Dividendi)	-286.737	-668.709
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-11.572	-109.622
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-13.537.241	2.717.872
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	294.557	113.699
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.444.401	6.888.232
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	170.382	608.311
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-196.818	-15.874
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.712.522	7.594.368
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	-5.824.719	10.312.240
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-77.264	-121.240
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-122.503	-70.436
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-944.471	1.388.576
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-47.904	-103.812
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	11.792	22.963
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-988.523	-3.412.724
Totale variazioni del capitale circolante netto	-2.168.873	-2.296.673
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-7.993.592	8.015.567
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-431.623	-390.225
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	250	668.709
(Utilizzo dei fondi)	-126.550	-195.429
Totale altre rettifiche	-557.923	83.055
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	-8.551.515	8.098.622

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	30/04/2021	30/04/2020
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-7.577.203	-11.837.699
Disinvestimenti	109.132	128.857
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-2.267.656	-2.619.459
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	-35.657
Disinvestimenti	352.094	0
Società controllate o rami d'azienda		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	-200.000
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	-9.383.633	-14.563.958
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	15.474.250	8.000.000
(Rimborso finanziamenti)	-3.999.271	-5.541.025
Mezzi propri		
Cessione /(Acquisto) di azioni proprie	0	1.620.667
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	11.474.979	4.079.642
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-6.460.169	-2.385.694
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	13.498.771	15.876.479
Danaro e valori in cassa	3.792	1.778
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.502.563	15.888.257
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.038.603	13.498.771
Danaro e valori in cassa	3.791	3.792
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.042.394	13.502.563
Variazione disponibilità liquide	-6.460.169	-2.385.694

Nota Integrativa

Parte iniziale

PREMESSA

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 30/04/2021 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art.2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

SETTORE ATTIVITÀ

La vostra Società, come ben sapete, opera nel settore del trasporto di persone con impianti a fune.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NELL'ESERCIZIO

L'esercizio è stato caratterizzato dalla *pandemia Covid-19* e dalle conseguenti misure restrittive intraprese dal Governo italiano per il suo contenimento.

Come già indicato nella Relazione sulla Gestione, a cui si rimanda, le misure restrittive non hanno permesso l'apertura degli impianti di risalita per la stagione invernale 2020/2021, con la conseguenza del mancato introito dei proventi del traffico.

Tali circostanze straordinarie per natura ed estensione, hanno avuto ed avranno ripercussioni dirette ed indirette sull'attività economica della Società in quanto, come noto, essa opera nella gestione di impianti di risalita e servizi correlati del comprensorio sciistico Folgarida Marilleva.

Dette misure di contenimento, imposte dalle autorità nazionali, hanno influito inevitabilmente sull'andamento dell'attività della Società e sulla principale fonte di ricavi aventi natura caratteristica.

Allo stato attuale non è possibile prevedere con certezza gli impatti patrimoniali ed economici che tale fenomeno avrà sulla stagione sciistica 2021/2022, tuttavia la campagna di vaccinazione in atto a livello europeo, ci consente di guardare alla prossima stagione invernale con moderato ottimismo.

I potenziali effetti di questo fenomeno saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio da parte dell'organo amministrativo.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Gli attuali sviluppi della pandemia e la diffusione di nuove varianti sebbene mitigate dall'incremento delle vaccinazioni in Italia e nel mondo in generale, rendono non semplice effettuare delle stime sui dati economici e finanziari per la stagione 2021/2022 che sono legati alla tempistica di risoluzione della pandemia e alla conseguente ripresa del turismo nazionale, ma soprattutto internazionale.

Gli impianti di risalita hanno avuto l'autorizzazione dal Governo ad aprire dal giorno 22 maggio 2021, rendendo così possibile lo svolgimento dell'attività nella stagione estiva.

Qualora i piani vaccinali dovessero venire completati secondo le proiezioni degli esperti con conseguente ripresa del traffico aereo e riduzione delle restrizioni sulla mobilità, è ragionevole pensare che la stagione invernale 2021/2022 si caratterizzerà per una ripresa dell'attività, seppur con alcune prevedibili limitazioni, ed un conseguente incremento di fatturato e di flussi di cassa attesi rispetto all'esercizio appena concluso.

Inoltre, la Società è in attesa di conoscere l'ammontare e i tempi di erogazione dei cosiddetti "ristori", contributi a fondo perduto per le Società impiantistiche, per i quali ANEF ha già avanzato una richiesta al Governo.

In tale contesto, nonostante l'art. 38 quater, comma 2, Decreto Rilancio abbia introdotto una deroga alla valutazione del principio di continuità, sospendendone nella sostanza la valutazione per gli esercizi in corso al 31 dicembre 2020, gli Amministratori della Società non hanno fatto ricorso a tale previsione in quanto, in base alle analisi di sensitività sulle previsioni dei flussi economico-finanziari futuri e sulle principali ipotesi utilizzate per testare gli attivi patrimoniali, non hanno identificato elementi che possano costituire una perdita di valore delle proprie attività.

Tenuto conto dell'andamento della campagna vaccinale e ritenuta ragionevole l'ipotesi di una riapertura degli impianti per la prossima stagione invernale, l'analisi sulle esigenze di liquidità della Società nell'arco dei prossimi 12 mesi, consente di ritenere non sussistenti elementi negativi per la continuità aziendale.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto Finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

VALUTA CONTABILE ED ARROTONDAMENTI

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli importi sono ottenuti arrotondando i singoli valori e le eventuali squadrature sono da ricondurre agli arrotondamenti.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, aggiornati con le modifiche del Codice Civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n. 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione

rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Il D. Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

ELEMENTI ETEROGENEI

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c., compresa la deroga annunciata dal D.L. n. 104/2020, cd. "Decreto Agosto", che ha reso possibile sospendere in tutto o in parte la quota annua d'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nei bilanci d'esercizio 2020.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

La Società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, *know-how* non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la Società prevede di utilizzare il bene.
- l'avviamento, iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, è relativo all'acquisto del ramo d'azienda in località Malghet Aut, denominato "Rifugio Malghet Aut", con attività di bar, self-service e solarium. Tale avviamento è ammortizzato in un periodo di 5 esercizi.
- le piste da sci sono composte dai costi sostenuti per la realizzazione e predisposizione delle piste da sci e sono ammortizzate sulla base della vita utile dell'impianto di risalita servente.
- le revisioni sono composte dai costi sostenuti per la revisione straordinaria degli impianti di risalita, che per legge deve essere effettuata con cadenza quinquennale, decennale ovvero quindicennale. Sono ammortizzate in base alla validità delle revisioni obbligatorie previste dalla normativa provinciale (5 - 10 - 15 anni).
- le immobilizzazioni in corso accolgono costi sostenuti per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali per le quali, a fine esercizio, non è stata acquisita la piena titolarità e fattori produttivi non ancora completati. Essi, pertanto, non possono né essere iscritti in bilancio nella relativa voce delle immobilizzazioni immateriali né essere assoggettati ad un processo d'ammortamento, in quanto non ancora utilizzabili.
- Gli acconti, invece, sono relativi ad importi versati a fornitori a fronte di immobilizzazioni immateriali per le quali non sia ancora avvenuto il passaggio di proprietà o non sia terminato il processo di fabbricazione interna.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni (ex art. 2426, comma 1, numero 3 del C.c.) in quanto come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Il costo di acquisto è ridotto per perdite durevoli di valore, nell'ipotesi in cui le Società partecipate abbiano sostenuto perdite e non si possa prevedere, nell'immediato futuro, che le stesse produrranno utili tali da assorbire le perdite stesse; si provvederà a ripristinare il valore originario delle stesse nel caso in cui, nei prossimi esercizi, vengano meno le motivazioni della svalutazione.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

RIMANENZE

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del costo medio ponderato.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile n. 25.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macro classe D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere, in conformità con l'OIC 31, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macro classe E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

IMPOSTE SUL REDDITO E FISCALITÀ DIFFERITA

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

POSTE IN VALUTA

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La Società ai sensi dell'art.2427 n.6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della Società.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 881.685, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 10.021.739.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<i>Valore di inizio esercizio</i>					
Costo	45.595	198.000	300.087	11.918.155	12.461.837
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.668	39.600		3.756.801	3.826.069
Valore di bilancio	15.927	158.400	300.087	8.161.354	8.635.768
<i>Variazioni nell'esercizio</i>					
Incrementi per acquisizioni			281.178	2.216.003	2.497.181
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			229.525		229.525
Ammortamento dell'esercizio	6.201	39.600		835.884	881.685
Totale variazioni	-6.201	-39.600	51.653	1.380.119	1.385.971
<i>Valore di fine esercizio</i>					
Costo	45.595	198.000	351.740	14.134.159	14.729.494
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.869	79.200		4.592.685	4.707.754
Valore di bilancio	9.726	118.800	351.740	9.541.473	10.021.739

RIVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

ALIQUOTE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo di ammortamento
Brevetti e utilizzazione opere di ingegno (software)	5 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali (piste da sci)	vita utile residua dell'impianto servente
Altre immobilizzazioni immateriali (revisioni di legge)	validità delle revisioni obbligatorie previste dalla normativa provinciale (5 - 10 - 15 anni)
Altre immobilizzazioni immateriali	durata concessioni

I diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono costituiti da costi sostenuti per l'acquisto di software.

L'avviamento di originari euro 198.000 è stato acquisito a titolo oneroso, nel corso dell'esercizio, ed è relativo all'acquisto del ramo d'azienda concernente l'attività di ristorante, bar, self-service e solarium, denominata "Rifugio Malghet Aut".

Le altre immobilizzazioni immateriali sono relative a:

- Piste da sci per euro 6.540.494;
- Oneri relativi alle revisioni di legge degli impianti di risalita per euro 2.969.131;
- Altri costi ad utilità pluriennale per euro 31.848.

Nel corso dell'esercizio, gli investimenti sostenuti hanno riguardato:

- Revisioni periodiche obbligatorie di legge impianti di risalita euro 326.939;
- Ampliamento e sistemazione pista Panoramica euro 495.580;
- Ampliamento e sistemazione pista Rocce euro 1.064.720;
- Completamento ampliamento Ski-Weg Malghet Aut euro 245.436;
- Altri interventi minori sulle piste euro 83.328.

Gli investimenti per immobilizzazioni immateriali in corso e acconti ammontano ad euro 351.740 e sono riferiti a progettazioni ampliamenti di piste per euro 103.187 ed alla revisione obbligatoria della seggiovia "Sghirlat" in corso di esecuzione.

Nella capitalizzazione delle immobilizzazioni immateriali realizzate internamente, sono stati imputati i costi della manodopera interna, mentre non è stato imputato alcun onere finanziario.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 189.393.820; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 86.105.450. Nell'esercizio sono stati contabilizzati ammortamenti per euro 6.562.716. Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc..) avvenute nel corso dell'esercizio, hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

L'eventuale differenza tra il valore contabile ed il valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono state ridotte alla metà, in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento di tali immobilizzazioni il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali	Periodo di ammortamento
<i>Fabbricati:</i>	
Fabbricati	2,50%
Fabbricati leggeri e strutture sportive	10%
<i>Impianti e macchinari:</i>	
Impianti di risalita	In base alla loro durata economica stimata (30 - 40 anni)
Impianti di innevamento	2% - 3,70% - 4,17% - 5% - 15% - 20%
Cabine e linee elettriche	12%
<i>Attrezzature industriali e commerciali:</i>	
Attrezzatura	12% - 20%
Impianto radio e realcam	12%
Segnaletica	12% - 20%
<i>Altri beni:</i>	
Automezzi e Battipista	15% - 20% - 25%
Macchine d'ufficio	20%
Mobili d'ufficio	12%

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate solo in base a leggi speciali generali o di settore evitando di procedere a rivalutazioni discrezionali o volontarie. Come previsto dall'art. 10 della Legge n. 72/1983 si elencano le immobilizzazioni materiali ancora presenti in bilancio sulle quali sono state effettuate rivalutazioni:

Descrizione	Rivalutazione di legge
Terreni e fabbricati (Legge n.2/2009)	22.728.175
Impianti e macchinari (Legge n.2/2009)	22.725.045
Totale	45.453.220

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che i terreni di sedime e pertinenziali dei fabbricati non vengono ammortizzati.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<i>Valori di inizio esercizio</i>						
Costo	60.707.274	110.749.621	4.894.725	6.757.579	434.766	183.543.965
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.921.070	59.394.926	3.201.937	4.461.067		80.979.000
Valore di bilancio	46.786.204	51.354.695	1.692.788	2.296.512	434.766	102.564.965
<i>Variazioni nell'esercizio</i>						
Incrementi per acquisizioni	2.764.101	3.715.588	591.309	148.512	357.693	7.577.203
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	39.267	170.382			81.437	291.086
Ammortamento dell'esercizio	1.645.694	3.829.072	470.506	617.443		6.562.715
Totale variazioni	1.079.140	-283.866	120.803	-468.931	276.256	723.402
<i>Valore di fine esercizio</i>						
Costo	63.432.108	113.528.863	5.486.034	6.906.091	711.022	190.064.118
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.566.764	62.458.034	3.672.443	5.078.510		86.775.751
Valore di bilancio	47.865.344	51.070.829	1.813.591	1.827.582	711.022	103.288.368

Di seguito le movimentazioni avvenute nelle immobilizzazioni materiali:

MOVIMENTAZIONE TERRENI E FABBRICATI

Categoria	Incrementi	Dismissioni	Ammortamenti	Totale variazioni
Terreni		-39.267		-39.267
Fabbricati	2.764.102		-1.645.694	1.118.408
TOTALE	2.764.102	-39.267	-1.645.694	1.079.140

Gli incrementi rilevati nell'esercizio per euro 2.764.102 si riferiscono:

- acquisto fabbricati al Malghet Aut per euro 526.047;
- ampliamento rifugio ristorante bar Alpe Daolasa euro 1.516.695;
- realizzazione rimessa-officina per battipista euro 575.098;
- altri interventi minori su fabbricati euro 146.262

I decrementi sono riferiti alla cessione di terreni non funzionali all'attività.

MOVIMENTAZIONE IMPIANTI E MACCHINARIO

Categoria	Incrementi	Dismissioni	Ammortamenti	Totale variazioni
Impianti di risalita	1.842.976		-2.800.401	-957.425
Impianti di innevamento	1.792.959	-170.382	-901.760	720.817
Linee e cabine elettriche	79.653		-126.911	-47.258
TOTALE	3.715.588	-936.346	-3.063.108	-283.866

Gli incrementi rilevati nell'esercizio per euro 3.715.588 si riferiscono:

- opera di presa per innevamento Rio Val Panciana euro 189.025;
- opera di presa per innevamento Rio Val del Duc euro 111.036;
- completamento innevamento Ski-Weg Malghet Aut euro 68.544;
- impianto innevamento pista Rocce euro 423.538;
- impianto innevamento pista Panoramica euro 281.268;
- impianto innevamento Marilleva 1400 - Albarè euro 124.189;
- acquisto nuovi generatori innevamento programmato euro 469.135;
- potenziamento rete innevamento esistente euro 126.224;
- sostituzione azionamento elettrico e aumento di portata telecabina Daolasa primo e secondo tronco euro 1.717.859;
- altri interventi minori su impianti di risalita euro 125.117;
- adeguamenti cabine elettriche Val Mastellina euro 79.653.

I decrementi di valore di tale posta e lo storno del fondo ammortamento sono riferibili alla eliminazione di impianti di innevamento obsoleti non più utilizzabili, ammortizzati per euro 775.964.

MOVIMENTAZIONE ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Categoria	Incrementi	Dismissioni	Ammortamenti	Totale variazioni
Attrezzature	504.690		-398.855	105.835
Impianti di telecomunicazioni	3.180		-58.641	-55.461
Segnaletica	83.440		-13.011	70.429
TOTALE	591.310		470.507	120.803

Gli incrementi rilevati nell'esercizio per euro 591.310 si riferiscono:

- lanciapaglia Kuhn modello Primor euro 16.550;
- macchine lava pezzi meccanici euro 15.000;
- carro ponte per officina battipista euro 37.558;
- sistema Skidata euro 206.257;
- attrezzatura per rifugio Alpe Daolasa euro 124.581;

- attrezzatura varia euro 107.924;
- sistemi di sorveglianza e telecomunicazione euro 83.440.

I decrementi di valore di tale posta e lo storno del fondo ammortamento sono riferibili alla eliminazione di attrezzatura obsoleta non più utilizzabile, interamente ammortizzata.

MOVIMENTAZIONE ALTRI BENI

Categoria	Incrementi	Dismissioni	Ammortamenti	Totale variazioni
Mobili e arredamento	31.904		-59.133	-27.229
Macchine elettroniche d'ufficio	19.352		-23.543	-4.191
Autovetture			-12.014	-12.014
Autocarri	75.254		-97.311	-22.057
Battipista e macchine operatrici	22.000		-425.442	-403.442
TOTALE	148.510		-617.443	-468.931

Gli incrementi rilevati nell'esercizio per euro 148.510 si riferiscono:

- pala articolata Venieri usata euro 22.000;
- n.3 automezzi Nissan Pick Up euro 75.254;
- mobili e arredi euro 31.904
- macchine elettroniche euro 19.352.

I decrementi di valore di tale posta e lo storno del fondo ammortamento sono riferibili alla eliminazione di macchine elettroniche d'ufficio obsolete e non più utilizzabili, interamente ammortizzate.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO E ACCONTI

Gli incrementi nell'esercizio degli investimenti per immobilizzazioni in corso e acconti ammontano ad euro 357.693, mentre i decrementi ammontano ad euro 81.437.

Le immobilizzazioni in corso e acconti ammontano, a fine esercizio ad euro 711.022 e sono riferite a:

- bacino di accumulo per innevamento euro 671.047;
- progettazioni ampliamento bar ristorante Malghet Aut per euro 21.000;
- progettazioni sostituzione seggiovia Ometto per euro 5.962;
- sistemi di video sorveglianza in fase di realizzazione per euro 13.013.

Nella capitalizzazione delle immobilizzazioni immateriali realizzate internamente, sono stati imputati i costi della manodopera interna, mentre non è stato imputato alcun onere finanziario.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 30/04/2021 sono pari a € 17.611.082.

MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

Di seguito si riporta la consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, che non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<i>Valore di inizio esercizio</i>				
Costo	2.969.160	15.756.930	451.016	19.177.106
Svalutazioni	2.867.948		405.687	3.273.635
Valore di bilancio	101.212	15.756.930	45.329	15.903.471
<i>Variazioni nell'esercizio</i>				
<i>Valore di fine esercizio</i>				
Costo	2.969.160	15.756.930	451.016	19.177.106
Svalutazioni	2.867.948		405.687	3.273.635
Valore di bilancio	101.212	15.756.930	45.329	15.903.471

Si forniscono di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute e le relative informazioni:

Denominazione	Sede	Capitale	Patrimonio netto	Risultato economico	Quota posseduta	Valore di bilancio
<i>Imprese collegate</i>						
Trento Funivie S.p.A.	Trento	2.808.791	4.158.545	501.291	15,72%	101.212
Peio Funivie S.p.A.	Peio Terme	4.678.121	6.517.450	390.409	14,12%	
<i>Imprese controllanti</i>						
Funivie Madonna di Campiglio S.p.A.	Pinzolo	5.512.500	97.270.774	7.110.741	24,25%	15.756.930
<i>Altre imprese</i>						
Isa S.p.A.	Trento	79.450.676	137.497.337	5.042.662	0,01%	8.787
Consorzio Assoenergia Trento	Trento	75.919	125.241	5.412	0,68%	516
Consorzio Skirama	Malè	8.000	38.480	1.654	12,50%	1.000
Azienda di Promozione Turistica delle Valli di Sole, Pejo e Rabbi - Società Consortile per azioni	Malè	400.000	551.050	23.924	8%	32.000
Consorzio Turistico Mezzana Marilleva	Mezzana	3.615	4.497	-1.115	0,72%	26
CIS Compagnia Investimenti e Sviluppo S.p.A. in liquidazione	Verona	450.729	-13.841.126	-5.244.841	0,71%	
Grandi Eventi Val di Sole S.r.l.	Malè	30.000	41.238	5.043	10%	3.000
TOTALE						15.903.471

Si precisa che la Società detiene:

- il 15,72% del capitale complessivo di Trento Funvie S.p.A.; limitatamente alle sole azioni ordinarie emesse dalla partecipata, invece, la quota posseduta è pari al 28,75%;
- il 14,12% del capitale complessivo di Peio Funvie S.p.A.; limitatamente alle sole azioni ordinarie emesse dalla partecipata, invece, la quota posseduta è pari al 31,19%.

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Crediti immobilizzati verso altri
Valore di inizio esercizio	1.870.872
Variazioni nell'esercizio	-163.261
Valore di fine esercizio	1.707.611
Quota scadente entro l'esercizio	1.191.060
Quota scadente oltre l'esercizio	516.551

Nei crediti immobilizzati verso altri al 30/04/2021 sono contabilizzati i seguenti crediti:

- Crediti verso la Provincia Autonoma di Trento per contributi su investimenti effettuati su impianti di risalita, piste da sci ed altri investimenti accessori per complessivi euro 657.022, dei quali euro 140.471 esigibili entro l'esercizio successivo, per i quali è previsto il pagamento rateale in 10 anni da parte dell'ente concedente. Gli investimenti oggetto di contributo sono relativi alla Seggiovia "Bassetta-Monte Vigo", alla seggiovia "Malghette-Monte Vigo", all'ampliamento della pista "Malghette" con il rifacimento dell'impianto di innevamento, all'ampliamento delle piste Alta Val Panciana e relativo impianto di innevamento artificiale e vasca di accumulo ed altri investimenti correlati ed accessori.

L'ammontare di tutti i crediti per contributi verso l'ente concedente è stato oggetto di attualizzazione in ragione delle tempistiche previste per l'incasso.

- Crediti verso il fallimento di Aeroterminal Venezia S.p.A. in liquidazione (ATV) per euro 1.050.589.

In particolare, per quanto concerne il credito verso il fallimento di ATV, si ricorda che tale credito è relativo alla quota esigibile del credito sorto nei confronti del fallimento Aeroterminal Venezia S.p.A. in liquidazione per effetto i) della surrogazione ottenuta dalla Società MB Finance S.r.l. (quale cessionaria, tra gli altri, del credito in origine vantato da Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a. nei confronti del Fallimento Aeroterminal Venezia S.p.a. in liquidazione) "nei propri diritti limitatamente all'importo di € 3.477.643,84 a condizione che la curatela di ATV soddisfi prima ed integralmente il residuo credito di € 193.156,08 vantato da MB Finance S.r.l. nei confronti della procedura fallimentare", come da atto unilaterale di surroga, autenticato nella sottoscrizione, in conseguenza del soddisfacimento del credito derivante dalle fideiussioni a suo tempo rilasciate da FFM nell'interesse di ATV a favore di Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a. e ii) del diritto di regresso azionabile nei confronti del fallimento, a seguito del soddisfacimento del credito derivante dalle fideiussioni a suo tempo rilasciate dalla Società, nell'interesse del Fallimento, a favore di Banca Popolare dell'Alto Adige S.c.a.r.l.

In relazione a tale posta si ricorda che in passato la Società aveva rilasciato fideiussioni a favore, tra gli altri, di tali istituti

di credito dell'importo facciale di complessivi euro 7.000.000. Conseguentemente alla dichiarazione di fallimento di ATV, tali banche avevano escusso la garanzia fideiussoria, richiedendo al garante FFM il rimborso dei finanziamenti concessi ad ATV. Il debito per fideiussione così sorto - per il quale FFM aveva ottenuto a suo tempo l'ammissione con riserva al passivo del Fallimento ATV, condizionata all'integrale soddisfacimento del creditore originario, per l'importo di complessivi Euro 7.670.799,92 - è stato soddisfatto da FFM, in parte in esecuzione della proposta concordataria omologata, ed in parte in esecuzione di un accordo transattivo, come comprovato dal rilascio del provvedimento di completa esecuzione della proposta di concordato preventivo del 2 marzo 2016 emesso dal Giudice delegato alla procedura; fattispecie che ha determinato il verificarsi del presupposto per l'iscrivibilità del credito in esame in bilancio. La Curatela Fallimentare di ATV ha provveduto a modificare lo stato passivo in favore di FFM.

La Curatela fallimentare di ATV ha informato, tramite PEC, la Società di aver presentato il secondo progetto di riparto parziale dell'attivo fallimentare, dal quale emerge un credito a favore di Funivie, al netto degli acconti erogati, pari ad euro 1.050.589.

Alla luce di quanto sopra, FFM, nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 aprile 2021, ha contabilizzato l'adeguamento del credito nei confronti del fallimento ATV per euro 188.833, e riclassificato l'intero credito tra le altre attività correnti, in quanto ritenuto fondatamente recuperabile sulla base delle previsioni fornite dalla Curatela fallimentare entro la chiusura del prossimo esercizio.

SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti immobilizzati poiché tutti circoscritti entro il territorio nazionale.

Di seguito si riporta la suddivisione per scadenza dei crediti immobilizzati in base alle tempistiche attese per la loro esigibilità:

Scadenza	Scadenti entro l'esercizio successivo	Scadenza fino a 5 anni	Scadenti oltre i 5 anni	Totale
Crediti immobilizzati verso altri	1.191.060	474.410	42.141	1.707.611
TOTALE	1.191.060	474.410	42.141	1.707.611

ATTIVO CIRCOLANTE

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

RIMANENZE

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 30/04/2021 sono pari a € 428.931 e sono costituite da scorte di carburante, combustibile per riscaldamento, materiale pubblicitario, supporti key card e cancelleria.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	351.667	77.264	428.931
Totale rimanenze	351.667	77.264	428.931

VALUTAZIONE RIMANENZE

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 30/04/2021 sono pari a € 10.074.966.

VARIAZIONI E SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	219.602	122.503	342.105	342.105	
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	5.143	-1.123	4.020	4.020	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	280.823	7.866	288.689	288.689	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.458.104	107.503	1.565.607	1.484.780	80.827
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.108.260	3.637.032	7.745.292	7.745.292	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	505.457	-376.204	129.253	121.511	7.742
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.577.389	3.497.577	10.074.966	9.986.397	88.569

I crediti verso clienti al 30 aprile 2021 ammontano ad euro 342.105, al netto del Fondo svalutazione crediti pari ad euro 64.715. Tali crediti clienti sono, per lo più, relativi a partite derivanti da affitti d'azienda, affitti d'immobili e da sponsorizzazioni. Il fondo svalutazione crediti, non utilizzato nel corso del presente esercizio, è stato ritenuto sufficiente a coprire il rischio di inesigibilità connesso ai crediti esistenti.

Il credito verso imprese collegate è relativo ad affitto d'immobile ad uso ufficio alla Trento Funivie S.p.A.; il credito verso controllante si riferisce per la quasi totalità al dividendo deliberato dalla stessa e non ancora incassato. A tale proposito, si rimanda a quanto indicato nel paragrafo dedicato ai fondi per rischi ed oneri circa il possibile annullamento della delibera di distribuzione del dividendo.

I crediti tributari sono relativi a:

- crediti IVA per euro 1.077.549;
- crediti per acconti IRAP per euro 200.204;
- altri crediti IRES e per ritenute subite per euro 16.527;
- credito d'imposta locazioni Covid 19 euro 42.797;
- credito d'imposta industria 4.0 euro 209.178;
- credito d'imposta beni ordinari euro 19.353.

Le attività per imposte anticipate per euro 7.745.292 si riferiscono ai crediti per le imposte anticipate determinate sulle variazioni fiscali temporanee sorte nell'esercizio corrente e in quelli precedenti, che produrranno effetti fiscali in esercizi successivi. L'incremento delle imposte anticipate per euro 3.727.032 è dovuto, per lo più, allo stanziamento di imposte anticipate sulla perdita fiscale e sull'agevolazione IRES incentivo alla patrimonializzazione dell'esercizio. Per un maggior dettaglio si veda l'apposita sezione della Nota Integrativa.

I crediti verso altri sono composti da:

- crediti verso INPS per anticipi CIG legati all'emergenza sanitaria Covid 19 per euro 39.960;
- anticipi a fornitori per euro 52.740;
- crediti per rimborso IMIS 2020 euro 25.432;
- altri crediti vari per euro 11.122.

Tutti i crediti dell'attivo circolante sono vantati nei confronti di soggetti che risiedono nel territorio nazionale.

Non sono presenti crediti dell'attivo circolante esigibili oltre i 5 anni.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 30/04/2021 sono pari a € 7.042.394.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	13.498.771	-6.460.168	7.038.603
Danaro e altri valori di cassa	3.792	-1	3.791
Totale disponibilità liquide	13.502.563	-6.460.169	7.042.394

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 30/04/2021 sono pari a € 305.230.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	14.832	-14.735	97
Risconti attivi	242.494	62.639	305.133
Totale ratei e risconti attivi	257.326	47.904	305.230

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto iscritte in bilancio.

Risconti attivi	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Assicurazioni	1.208	2.331
Canoni telefonici, spese bancarie e concessioni	5.848	5.122
Canoni di manutenzione	18.340	24.123
Sponsorizzazioni/manifestazioni/pubblicità	6.078	6.009
Oneri del personale	112.615	143.004
Commissioni fidejussioni e altri oneri bancari	1.014	1.022
Canoni servitù	86.151	91.399
Consulenze amministrative, quote associative, abbonamenti	11.240	32.123
Totale	242.494	305.133

I risconti attivi su oneri del personale sono per lo più relativi al versamento dell'acconto INAIL di competenza del prossimo esercizio.

Ratei attivi	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Rimborsi assicurativi	5.940	
Interessi attivi	611	97
Affitti aziende	8.281	
Totale	14.832	97

Non vi sono ratei e risconti attivi di durata superiore ai 5 anni.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

PATRIMONIO NETTO

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente: Altre destinazioni	Risultato dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	34.364.414			34.364.414
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.105.909			12.105.909
Riserve di rivalutazione	29.965.273			29.965.273
Riserva legale	2.841.771	130.821		2.972.592
Altre riserve:				
Riserva straordinaria disponibile	3.439.334	2.485.607		5.924.941
Riserva straordinaria indisponibile	3.651.021			3.651.021
Riserva avanzo di fusione	2.688.756			2.688.756
Varie altre riserve	2.963.303			2.963.303
Totale altre riserve	12.742.414	2.485.607		15.228.020
Utili (perdite) portati a nuovo	1.995.130			1.995.130
Utile (perdita) dell'esercizio	2.616.428	-2.616.428	-9.949.446	-9.949.446
Totale patrimonio netto	96.631.340	0	-9.949.446	86.681.892

DETTAGLIO DELLE VARIE ALTRE RISERVE

Descrizione	Importo
Riserva contributi conto impianti	2.405.432
Riserva plusvalenza su cessione azioni proprie	557.873
Totale	2.963.303

DISPONIBILITÀ E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti 3 esercizi.

	Importo	Origine natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	34.364.414	di capitale		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.105.909	di capitale	E	
Riserve di rivalutazione	29.965.273	di capitale	A,B	29.965.273
Riserva legale	2.972.592	di utili	B	2.972.592
Riserva straordinaria disponibile	5.924.941	di utili	A,B,C	5.924.941
Riserva straordinaria indisponibile	3.651.021	di utili	E	
Riserva da avanzo di fusione	2.688.756	di utili	A,B,C	2.688.756
Varie altre riserve:				
Riserva contributi	2.405.433	di capitale	B	2.405.433
Riserva plusvalenza cessione azioni proprie	557.873	di utili	A,B,C	557.873
Utili portati a nuovo	1.995.130	di utili	A,B,C	1.995.130
Utile/perdita d'esercizio	-9.949.446	di utili	B	-9.949.446
Totale	86.681.892			36.560.552
Quota non distribuibile				25.393.852
Residua quota distribuibile				11.166.700

Legenda: A: per aumento di capitale,
 B: per copertura perdite,
 C: per distribuzione ai soci,
 D: per altri vincoli statutari,
 E: riserva indisponibile a copertura del valore partecipazione nella controllante FMC S.p.A. ai sensi dell'art.2359-bis c.c.

L'organo amministrativo proporrà all'assemblea degli azionisti di ripianare la perdita realizzata nell'esercizio mediante utilizzo delle riserve disponibili.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri al 30/04/2021 sono pari a € 387.212.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

La Società ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi speciale per far fronte all'epidemia da "Covid 19" scatenatasi a fine febbraio 2020 a livello non solo nazionale bensì mondiale e questo nonostante l'alto livello di incertezza che sta soggiogando i mercati.

	Fondo rischi tributari	Fondo rimborsi/voucher Covid 19	Fondo annullamento dividendi FMC	Altri fondi minori	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	7.958	107.307		4.631	119.896
<i>Variazioni nell'esercizio</i>					
Accantonamento nell'esercizio			286.487		286.487
Utilizzo nell'esercizio		19.170			19.170
<i>Altre variazioni</i>					
Totale variazioni		-19.170	286.487		267.317
Valore di fine esercizio	7.958	88.137	286.487	4.631	387.212

Si precisa che il "Fondo rimborsi voucher emergenza Covid 19", utilizzato nell'esercizio per euro 19.170, contiene l'accantonamento stimato a fronte delle richieste di emissione di voucher su skipass stagionali acquistati dai clienti, che non sono stati utilizzati per tutto il periodo previsto, in conseguenza della chiusura delle piste ordinata dalle autorità nazionali nell'ambito delle misure di contenimento sanitario della pandemia da Covid 19.

Con riferimento alla missiva del 14 maggio 2021 di Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. nella quale si comunicava che il Consiglio di Amministrazione della controllante ha deliberato di proporre all'Assemblea dei Soci, convocata per l'approvazione del bilancio 2020/21, la revoca della delibera di distribuzione del dividendo assunta in data 5 settembre 2020; tutto ciò a causa degli effetti conseguenti alla pandemia Covid – 19.

Per quanto sopra esposto, la Società ha stanziato un fondo di euro 286.487, di importo pari al dividendo che la Società avrebbe dovuto percepire, a copertura del rischio legato al probabile annullamento, da parte dell'Assemblea dei Soci di Funivie Madonna di Campiglio S.p.A., della delibera della distribuzione del dividendo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della Società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 30/04/2021 risulta pari a € 409.031.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	508.332
<i>Variazioni nell'esercizio</i>	
Accantonamento nell'esercizio	8.078
Utilizzo nell'esercizio	107.380
Totale variazioni	-99.302
Valore di fine esercizio	409.031

Lo stanziamento di euro 8.078 a fronte della rivalutazione delle pregresse indennità, aggiorna il fondo che unitamente a quanto versato alla tesoreria INPS nonché ai fondi di previdenza complementare, copre lo specifico onere.

DEBITI

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

VARIAZIONI E SCADENZA DEI DEBITI

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	43.472.933	11.474.979	54.947.912	10.325.067	44.622.845
Debiti verso fornitori	3.266.984	-944.471	2.322.513	2.322.513	
Debiti verso imprese collegate	26.754	-26.754			
Debiti verso controllanti	1.310.864	-1.242.733	68.131	68.131	
Debiti tributari	61.187	-24.270	36.917	36.917	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	177.469	-76.776	100.693	100.693	
Altri debiti	581.979	-281.645	300.334	300.334	
Totale debiti	48.898.170	8.878.330	57.776.500	13.153.655	44.622.845

I debiti verso banche sono costituiti da mutui passivi bancari, con rimborso rateale, e da finanziamenti bancari, con rimborso bullet a scadenza. Nel corso dell'esercizio sono stati erogati alla Società i seguenti nuovi finanziamenti:

- mutuo con garanzia MCC per euro 5.000.000 – Cassa di Risparmio di Bolzano;
- mutuo con garanzia MCC per euro 500.000 – Cassa di Risparmio di Bolzano;
- mutuo con garanzia Sace per euro 5.000.000 – Unicredit S.p.A.;
- mutuo con garanzia Sace per euro 5.000.000 – Bper Banca S.p.A..

Nel corso dell'esercizio la Società ha provveduto a rimborsare il finanziamento bullet di euro 4.000.000, erogato da Bper Banca S.p.A. con scadenza 23 aprile 2021.

Il rilevante incremento dei debiti verso banche è dovuto principalmente alla necessità di far fronte ai mancati incassi derivanti dalla mancata apertura degli impianti di risalita a causa della pandemia Covid – 19.

I debiti verso fornitori, che al 30 aprile 2021 ammontano ad euro 2.522.513 rispetto ad euro 3.267.984, sono riferiti a debiti per forniture e prestazioni non ancora scaduti alla data di chiusura dell'esercizio.

I debiti verso imprese controllanti sono riferiti al debito per il service tecnico fornito da Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. alla nostra Società.

I debiti tributari sono costituiti da ritenute fiscali da versare, su compensi di dipendenti e professionisti.

I debiti verso istituti previdenziali sono costituiti da contributi da versare a INPS e ai fondi di previdenza complementare, in relazione alle retribuzioni correnti e differite del personale dipendente.

Gli altri debiti sono costituiti da:

- debiti verso dipendenti per retribuzioni correnti per euro 82.888;
- debiti verso dipendenti per retribuzioni differite per euro 204.470;
- altri debiti minori per euro 12.986

La riduzione della voce altri debiti è imputabile alla riduzione del debito verso dipendenti per retribuzioni correnti e differite a causa della mancata apertura della stagione invernale, oltre alle procedure CIG attivate durante la chiusura dell'attività.

I debiti iscritti in bilancio sono tutti relativi a rapporti con soggetti residenti nel territorio nazionale.

DETTAGLIO DEBITI VERSO BANCHE A LUNGA SCADENZA

L'indebitamento verso Istituti Bancari per finanziamenti, al netto degli oneri per la valutazione al costo ammortizzato per Euro è così costituito:

Istituto Bancario	Debito residuo	Entro 12 mesi	Da 12 e 60 mesi	Oltre i 5 anni
Cassa Rurale Val di Sole	1.594.129	152.354	784.988	656.787
Cassa Centrale Banca S.p.A.	5.873.378	425.255	2.191.084	3.257.039
Cassa Centrale Banca S.p.A.	24.000.000	1.845.000	9.225.000	12.930.000
Cassa di Risparmio di Bolzano	5.000.000		4.365.123	634.877
Cassa di Risparmio di Bolzano	500.000		373.309	126.691
Bper Banca S.p.A.	5.000.000	412.103	4.587.897	
Unicredit S.p.A.	5.000.000		4.062.500	937.500
Credito Emiliano S.p.A.	2.000.000	2.000.000		
Unicredit S.p.A.	4.000.000	4.000.000		
Credito Emiliano S.p.A.	2.000.000	998.002	1.001.998	
TOTALE	54.967.507	9.832.714	26.591.899	18.542.894

Si rileva che a seguito della pandemia Covid – 19 è stata ottenuta la moratoria sulle rate in conto capitale dei seguenti finanziamenti:

- finanziamento Cassa Rurale Val di Sole n.04/20/00119 - rata al 31/05/2020 di euro 76.008 e rata al 30/11/2020 di euro 76.346;
- finanziamento Cassa Centrale Banca n.000005463 - rata al 30/06/2020 di euro 212.097 e rata al 31/12/2020 di euro 213.158;
- finanziamento Cassa Centrale Banca n.000005738 - rata al 31/05/2020 di euro 1.300.000 e rata al 30/11/2020 di euro 545.000.

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con indicazione della natura della garanzia, sono di seguito riepilogati:

in relazione al mutuo ipotecario di originari euro 2.000.000, il cui ammontare residuo al 30/04/2021 è pari a euro 1.594.129, sottoscritto con Cassa Rurale Alta Val di Sole e Peio Banca di Credito Cooperativo, con scadenza il 30 novembre 2029, sono state rilasciate garanzie, per un importo massimo di euro 3.600.000, costituite da:

- ipoteca sull'immobile in C.C. Dimaro, P.T. 957 II, p.ed. 511 p.m. 2;
- privilegio speciale sull'impianto monofune ad ammorsamento automatico con seggiole carenate a 4 posti - C113g "Bassetta - Monte Vigo";

in relazione al mutuo ipotecario di originari euro 6.700.000, il cui ammontare residuo al 30/04/2021 è pari a euro 5.873.378, sottoscritto con un pool di Casse Rurali della Provincia di Trento con capofila Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est Società per Azioni, con scadenza il 31 dicembre 2032, sono state rilasciate garanzie per un importo massimo di Euro 10.050.000, costituite da:

- ipoteca sull'immobile in C.C. Dimaro, P.T. 1228 II, pp.mm. 1 (uno), 2 (due), 3 (tre), 4 (quattro), 5 (cinque) della p.ed. 650;
- ipoteca sull'immobile in C.C. Dimaro, P.T. 836 II, p.fond. 1177/27;
- ipoteca sull'immobile in C.C. Dimaro, P.T. 596 II, le p.ed. 507 e 550;
- privilegio speciale sull'impianto monofune ad ammorsamento automatico con seggiole carenate a 4 posti - C112g "Lago Malghette - Monte Vigo";

in relazione al mutuo ipotecario di originari euro 24.000.000, il cui ammontare residuo al 30/04/2021 è pari a euro 24.000.000, sottoscritto con un pool di Casse Rurali della Provincia di Trento con capofila Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est Società per Azioni, con scadenza il 30 novembre 2032, sono state rilasciate garanzie, per un importo massimo di Euro 36.000.000, costituite da:

- ipoteca sull'immobile in C.C. Mestriago, P.T. 351 II, p.ed. 184, p.m. 2;
- ipoteca sull'immobile in C.C. Mestriago, P.T. 350 II, p.ed. 185, p.m. 2;
- ipoteca sull'immobile in C.C. Mestriago, P.T. 270 II, p.ed. 196;
- ipoteca sull'immobile in C.C. Mestriago, P.T. 402 II, p.ed. 190, p.m. 1 proprietà superficiaria;
- ipoteca sull'immobile in C.C. Mastellina II, P.T. 5 II, p.ed. 4, p.m. 1 proprietà superficiaria;
- ipoteca sull'immobile in C.C. Mastellina II, P.T. 7 II, p.ed. 7, pp.mm. 1 - 2 - 4 proprietà superficiaria;
- ipoteca sull'immobile in C.C. DIMARO P.T. 1107 II, p.ed. 546, pp.mm. 1 e 5;
- privilegio speciale su Telecabina 8 posti ad agganciamento automatico - in due tronchi - "Daolasa-Malghetto di Mastellina-Bassetta del Vigo".

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA SOCI DELLA SOCIETÀ

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO

La Società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi al 30/04/2021 sono pari a € 3.518.075.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	104.215	23.179	127.394
Risconti passivi	3.402.068	-11.387	3.390.681
Totale ratei e risconti passivi	3.506.283	11.792	3.518.075

I ratei passivi presentano la seguente composizione:

Ratei passivi	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Oneri del personale	2.778	2.761
Canoni Servitù	45.091	55.329
Interessi passivi	62	657
Assicurazioni	4.577	22
IM.I.S., diritti camerali, associative, ecc..	51.707	68.625
Totale	104.215	127.394

I risconti passivi presentano la seguente composizione:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Affitti	19.365	1.856
Ricavi da sponsorizzazioni	5.833	
Contributi P.A.T.	3.371.076	3.173.123
Recupero spese	5.794	4.516
Credito d'imposta Industria 4.0		193.489
Credito d'imposta beni ordinari		17.696
Totale	3.402.068	3.390.681

I risconti passivi per contributi PAT sono relativi ai contributi in conto impianti riconosciuti dalla Provincia Autonoma di Trento (PAT), i quali sono contabilizzati come ricavi differiti attribuiti sistematicamente al conto economico d'esercizio durante la vita utile del bene ammortizzabile di riferimento, in riduzione indiretta del costo di ammortamento.

I risconti passivi per crediti d'imposta riconosciuti per investimenti "Industria 4.0" e "beni ordinari" si configurano come contributi in conto impianti, e pertanto sono contabilizzati come ricavi differiti attribuiti sistematicamente al conto economico d'esercizio durante la vita utile del bene ammortizzabile di riferimento, in riduzione indiretta del costo di ammortamento.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e dei benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.153.936	204.678	-27.949.258	-99,27
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	872.535	872.784	249	0,03
Altri ricavi e proventi				
Altri	1.530.867	1.241.873	-288.994	-18,88
Totale altri ricavi e proventi	1.530.867	1.241.873	-288.994	-18,88
Totale valore della produzione	30.557.338	2.319.335	-28.238.003	-92,41

Nella seguente tabella sono dettagliati i ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Proventi traffico impianti di risalita	26.657.473	-26.453.842	203.631
Proventi interscambio Campiglio	1.044.816	-1.044.656	160
Proventi interscambio Pejo	209.846	-209.841	5
Proventi interscambio Pinzolo	162.427	-162.341	86
Proventi interscambio Tonale	58.337	-58.242	95
Proventi interscambio Paganella/Andalo	12.400	-11.752	648
Proventi interscambio Bondone	4.614	-4.562	52
Proventi interscambio Folgaria	3.965	-3.965	
Altri proventi interscambio	58	-58	
Totale	28.153.936	-27.949.258	204.678

L'azzeramento, quasi totale, dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è dovuto, come già evidenziato più volte nella presente Nota Integrativa, e più ampiamente commentato nella Relazione sulla Gestione, alla mancata apertura degli impianti di risalita per la scorsa stagione invernale, a causa della pandemia Covid – 19.

Nell'esercizio sono stati capitalizzati costi per carburante e per lavorazioni interne per euro 872.784, destinati ad incremento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Gli altri ricavi e proventi si compongono come segue:

Altri ricavi e proventi	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti Attivi	447.358	-70.122	377.236
Contributi Provinciali (quota di esercizio)	197.952	959	198.911
Ricavi da manifestazioni e sponsorizzazioni	165.828	-136.395	29.433
Proventi assicurazioni skipass	133.362	-133.186	176
Vendita key card	60.649	-60.649	
Proventi mini club – animazione	24.660	-24.660	
Altri ricavi e proventi	322.390	-183.926	138.464
Sopravvenienza attiva credito regresso Fallimento Atv S.p.A.		188.833	188.833
Crediti d'imposta locazione e sanificazione Covid 19		65.391	65.391
Contributo Pat L.P. 6/2020 Covid 19		40.000	40.000
Contributo Statale Ristori Covid 19 D.L. 137/20 e D.L. 149/20		100.268	100.268
Credito d'imposta "Industria 4.0" e "Beni ordinari" (quota esercizio)		17.345	17.345
Plusvalenze da alienazioni	125.000	-104.605	20.395
Sopravvenienze attive	53.668	11.752	65.420
Totale	1.530.867	-289.263	1.241.873

Non si fornisce la ripartizione delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività, in quanto non ritenuta significativa per la comprensione ed il giudizio dei risultati economici.

Tutti i ricavi sono realizzati nell'ambito del territorio nazionale.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e dei benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione hanno subito le seguenti variazioni:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	688.946	531.562	-157.384	-22,84
per servizi	11.438.625	2.890.410	-8.548.215	-74,73
per godimento di beni di terzi	290.919	332.703	41.784	14,36
per il personale	7.394.267	4.023.721	-3.370.546	-45,58
ammortamenti e svalutazioni	7.189.582	7.614.783	425.201	5,91
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-121.240	-77.264	43.976	-36,27
altri accantonamenti	107.307	0	-107.307	-100,00
oneri diversi di gestione	434.477	242.602	-191.875	-44,16
Totale costi della produzione	27.422.883	15.558.517	-11.864.366	-43,26

La notevole riduzione dei costi della produzione è dovuta, come già evidenziato più volte nella presente nota integrativa, alla mancata apertura degli impianti di risalita durante la scorsa stagione invernale, a causa della pandemia Covid – 19.

La voce costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci contabilizza gli acquisti di cancelleria, carburanti, lubrificanti, combustibile per riscaldamento e key card.

I costi per servizi sono composti come segue:

Costi per servizi	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Interscambi passivi	6.824.295	-6.823.208	1.087
Manutenzioni	1.088.580	-342.224	746.356
Energia elettrica	1.019.030	-457.490	561.540
Altri servizi	475.337	-277.961	197.376
Costi assicurativi	292.183	4.153	296.336
Pubblicità	284.089	-191.729	92.360
Servizi per il personale	261.101	-153.203	107.898
Contributi vari	227.672	-83.307	144.365
Compensi amministratori	153.440	47.707	201.147
Consulenze	145.639	-5.855	139.784
Spese automezzi/battipista	140.110	-44.318	95.792
Spese servizi bancari	116.616	-112.155	4.461
Oneri per service della controllante	115.709	-5.078	110.631
Trasporti	67.799	-61.371	6.428
Spese gestionali biglietterie	58.981	-27.768	31.213
Spese telefoniche e trasmissione dati	54.612	10.986	65.598
Spese legali e notarili	43.390	-21.181	22.209
Compensi collegio sindacale	20.800	4.160	24.960
Compenso revisione legale	28.469	-8.027	20.442
Contributi INPS per collaborazioni	19.963	467	20.430
Oneri di liquidazione della controllata	810	-810	
Totale	11.438.625	-8.548.215	2.890.410

La voce costi per godimento beni di terzi contabilizza affitti passivi e inerenti oneri per piste, servitù, terreni a parcheggio, corrisposti a Comuni e Asuc.

La voce costi del personale comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, retribuzioni differite e accantonamenti di legge.

La voce per ammortamenti e svalutazioni contabilizza:

- euro 7.444.401 per gli ammortamenti derivati dall'applicazione delle aliquote illustrate nel capitolo "immobilizzazioni" della presente nota integrativa;
- euro 107.382 relativamente allo stralcio del valore contabile residuo di impianti di innevamento sostituiti.

Le rimanenze finali sono rappresentate da beni attinenti l'attività tipica dell'azienda funiviaria.

Gli oneri diversi di gestione sono composti come di seguito indicato:

Oneri diversi di gestione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposta Immobiliare Semplice IM.I.S.	136.205	-66.229	69.976
Sopravvenienze passive	117.944	-68.141	49.803
Articoli promozionali/omaggi a clienti	19.812	-19.022	790
Contributi ad associazioni di categoria	18.970	404	19.374
Contributo vigilanza Consob	18.084	-488	17.596
Altre imposte e tasse	18.905	-2.994	15.911
Spese societarie/amministrative	50.466	-10.109	40.357
Altri oneri diversi di gestione	54.094	-25.297	28.797
Totale	434.477	-191.875	242.602

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e oneri finanziari sono iscritti per competenza, in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I proventi da partecipazioni sono composti come segue:

Proventi da partecipazioni	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Dividendi dalla controllante Funivie Madonna di Campiglio S.p.A.	668.469	-381.982	286.487
Accantonamento per rischio Annullamento delibera di distribuzione dividendi da parte della controllante Funivie Madonna di Campiglio S.p.A.		-286.487	-286.487
Dividendi da altre imprese	240	10	250
Totale	668.709	-668.459	250

Con missiva via PEC del 14 maggio 2021, la controllante Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. comunicava che il proprio Consiglio di Amministrazione intende proporre alla prossima assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio, di revocare la delibera di distribuzione dei dividendi a seguito degli impatti subiti dal gruppo per le restrizioni imposte per contenere la pandemia da Covid-19.

Per quanto sopra, nella voce "proventi da partecipazioni da imprese controllanti" è stato annullato l'intero dividendo di competenza di Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.

Pertanto, nella voce proventi da partecipazioni è stato annullato l'intero dividendo per euro 286.487.

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

Altri proventi finanziari	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Proventi finanziari su credito di regresso verso Fall. ATV S.p.A.	19.455	-19.455	0
Altri interessi attivi	13.831	-13.831	0
Proventi finanziari su crediti verso PAT per contributi	10.498	54.708	65.206
Interessi attivi bancari e postali	1.263	-665	598
Totale	45.048	20.756	65.804

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

IRES 24%

IRAP 2,98%

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Importo della differenza a inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Importo della differenza a fine esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali riportabili	8.054.156	14.253.101	22.307.257	24%	5.353.742		
Agevolazione IRES incentivo alla patrimonializzazione	8.751.351	976.398	9.727.749	24%	2.334.660		
Compensi Amministratori	85.800	-85.800		24%			
Svalutazione crediti	64.715	0	64.715	24%	15.532		
Fondi per rischi e oneri	115.265	-19.170	96.095	24%	23.063	2,98%	2.864
Eccedenza ammortamento fiscale avviamento Malghet Aut	28.600	28.600	57.200	24%	13.728	2,98%	1.704
Totale					7.740.725		4.568

RENDICONTO FINANZIARIO

La Società ha predisposto il Rendiconto Finanziario, che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato, si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto, in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	4
Impiegati	16
Operai	49
Totale	70

Nell'esercizio sono stati impiegati 34 dipendenti stagionali, suddivisi in 33 operai e 1 impiegato.

La massima occupazione è stata di 81 dipendenti, di cui 1 dirigente, 20 impiegati e 60 operai.

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI ED IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	201.147	24.960

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Per la nostra Società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. . In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., vengono qui di seguito elencati sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti sia con riferimento agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile).

AMMONTARE DEI CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	20.442
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla Società di revisione	20.442

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Al 30 aprile 2021 il capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad euro 34.364.414 e risulta suddiviso in pari numero di azioni del valore nominale di euro 1,00 cadauna. Le azioni in circolazione sono rappresentate da n. 17.182.207 azioni ordinarie e n. 17.182.207 azioni privilegiate. La situazione è invariata rispetto al precedente esercizio.

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla Società.

DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla Società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Alla data del 30 aprile 2021, risultano le seguenti garanzie rilasciate dalla Società:

- Fideiussioni a favore di terzi per euro 380.180.

Le fideiussioni prestate a favore di terzi sono relative a garanzie prestate a favore di Enti Pubblici per obbligazioni assunte e per la corretta esecuzione di lavori.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la Società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la Società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In relazione alle operazioni con Parti Correlate, si precisa preliminarmente che la Società, nel pieno rispetto di quanto disposto dall'articolo 2 del Regolamento Parti Correlate, ha adottato apposito regolamento al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate realizzate direttamente o per il tramite di Società controllate.

Del pari la Società ha provveduto alla nomina del Comitato Parti Correlate. Tale Comitato che, ai sensi delle vigenti disposizioni di regolamentari e di legge, deve essere composto da tre amministratori non esecutivi e non correlati, in maggioranza indipendenti, è costituito, con riferimento alla data di predisposizione del presente Bilancio di Esercizio, dal Consigliere Avv. Paolo Toniolatti - con la carica di Presidente - e dai Consiglieri Sig. Rizzi Luciano e Ing. Gastone Cominotti.

Ciò premesso, si precisa che tutte le operazioni poste in essere da FFM con le parti correlate non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono, inoltre, regolate in base a condizioni di mercato, cioè secondo prezzi e modalità che si sarebbero applicati fra due parti completamente indipendenti ed adeguatamente informate.

Di seguito sono evidenziati, al fine di fornire un'informazione puntuale, completa e trasparente, i valori dei rapporti di natura commerciale e finanziaria posti in essere con le parti correlate ed è indicata la natura delle operazioni più rilevanti.

RAPPORTI COMMERCIALI

Denominazione	Debiti commerciali	Crediti commerciali	Costi	Ricavi
Società controllante diretta: Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A.			1.733	
Società controllante indiretta: Funivie Madonna di Campiglio S.p.A.	68.131	2.203	126.750	5.169
Società collegate: Trento Funivie S.p.A. Pejo Funivie S.p.A.		4.014 5		10.441 5
TOTALE	68.131	6.222	128.483	15.615

I rapporti commerciali con la controllante Sviluppo Aree Sciistiche Spa sono relativi al recupero di spese sostenute dalla Società controllante per nostro conto.

I rapporti commerciali con la collegata Trento Funivie S.p.A. sono riconducibili alla locazione commerciale avente ad oggetto gli uffici di Trento e in piccolissima parte per interscambio estate 2020.

I rapporti commerciali con la collegata Pejo Funivie S.p.A. sono relativi all'interscambio estivo.

I rapporti commerciali con la controllante indiretta Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. sono relativi alla regolazione dell'interscambio per l'estate 2020 ed alla consulenza tecnica che la partecipata fornisce nell'interesse di FFM.

RAPPORTI FINANZIARI

Denominazione	Crediti finanziari
Società controllante indiretta: Funivie Madonna di Campiglio S.p.A.	286.486
TOTALE	286.486

Il rapporto con Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. è riferito al credito per il dividendo deliberato. Come già precedentemente indicato, il Consiglio di Amministrazione della Società controllante Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. intende proporre alla prossima assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio, di revocare la delibera di distribuzione dei dividendi a seguito degli impatti subiti dal gruppo per le restrizioni imposte per contenere la pandemia da Covid-19. Il credito esposto in bilancio per il dividendo risulta interamente coperto da un fondo rischi di pari importo, stanziato tra le passività, a fronte del rischio di probabile revoca della delibera di distribuzione del dividendo.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Anche dopo la chiusura dell'esercizio al 30.04.2021, la Società, nel rispetto delle disposizioni normative e delle restrizioni generate dalla *pandemia Covid-19*, ha proseguito le attività aziendali, nell'ambito di un piano volto al contenimento dei costi. Sono quindi state ridotte al minimo necessario ed indispensabile le attività degli uffici e, con riguardo al personale operaio, è stata effettuata una programmazione dei lavori estivi per gestire solamente le manutenzioni obbligatorie di impianti e piste, unitamente ad alcuni interventi di completamento non procrastinabili.

La Società, si è inoltre impegnata a garantire, anche nel corso dell'estate 2021, la sicurezza a tutti i Lavoratori e a tutte le Persone presenti negli ambienti di lavoro, attivando dei protocolli di regolamentazione specifici per l'accesso ai cantieri.

In ottemperanza alle disposizioni emanate dalla Provincia autonoma di Trento (Ordinanza PAT n. 73 del 21 maggio 2021), la Società ha garantito l'attuazione puntuale dei protocolli e degli accorgimenti organizzativi previsti per l'esercizio degli impianti a fune per l'estate 2021, che prevedono, in sintesi: contingentamento degli ingressi, distanziamento sociale nelle code di accesso agli impianti, carico cabinovie pari al 50% della capienza dei veicoli, sanificazione giornaliera delle cabine, obbligo di mascherina per i passeggeri e per i collaboratori; finestrini sempre aperti.

Alla data di chiusura del bilancio, la proposta formulata da ANEF al Governo Centrale per il riconoscimento di ristori adeguati alle imprese Funiviarie, conseguenti la *pandemia Covid – 19*, (stilata prendendo a riferimento il modello già adottato in Francia ed approvato a livello europeo), che prevede “un contributo stabilito nella misura del 70% dell'importo corrispondente alla media dei ricavi negli anni 2017/2019, come risultanti dai relativi bilanci di esercizio depositati, ridotta al 70% per l'incidenza dei costi fissi sostenuti” non aveva ancora ricevuto la formale approvazione da parte del Governo.

Successivamente tale previsione è stata introdotta in un Decreto Legge convertito in Legge il 21/05/2021.

A questa dovranno seguire i decreti attuativi del MEF e l'approvazione della Comunità Europea, ad oggi non emessi.

Non abbiamo quindi, alla data di chiusura dell'esercizio, esatta conoscenza dell'ammontare dei ristori a noi spettanti e dei tempi di erogazione.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO CONTROLLATA:

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del Codice Civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	FUNIVIE MADONNA DI CAMPIGLIO SPA
Città	PINZOLO (TN) Fraz. Madonna di Campiglio Via Presanella n.12
Codice fiscale	00107390221
Luogo di deposito del bilancio consolidato	PINZOLO (TN) Fraz. Madonna di Campiglio Via Presanella n.12

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART.2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si rende noto che la Società appartiene al gruppo Funivie Madonna di Campiglio S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Società Sviluppo Aree Sciistiche S.p.A..

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società, esercitante l'attività di direzione e coordinamento

STATO PATRIMONIALE

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	44.951	80.917
III - Immobilizzazioni finanziarie	41.060.985	41.385.117
Totale immobilizzazioni (B)	41.105.936	41.466.034
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	10.963.393	10.963.393
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.634	60.023
Totale crediti	1.634	60.023
IV - Disponibilità liquide	603.206	726.080
Totale attivo circolante (C)	11.568.233	11.749.496
D) Ratei e risconti	-	2.939
Totale attivo	52.674.169	53.218.469
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	33.000.000	33.000.000
VI - Altre riserve	1.071.273	1.071.274
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(947.668)	(376.859)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(559.626)	(570.810)
Totale patrimonio netto	32.563.979	33.123.605
B) Fondi per rischi e oneri	7.958	7.958
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.014	68.663
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.928.727	19.928.727
Totale debiti	20.014.741	19.997.390
E) Ratei e risconti	87.491	89.516
Totale passivo	52.674.169	53.218.469

CONTO ECONOMICO

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	13.618	323.292
Totale altri ricavi e proventi	13.618	323.292
Totale valore della produzione	13.618	323.292
B) Costi della produzione		
7) per servizi	104.882	213.978
8) per godimento di beni di terzi	-	73.479
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	35.966	36.766
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.966	36.766
Totale ammortamenti e svalutazioni	35.966	36.766
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	89.760
14) oneri diversi di gestione	105.396	153.121
Totale costi della produzione	246.244	567.104
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(232.626)	(243.812)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	2
Totale proventi diversi dai precedenti	2	2
Totale altri proventi finanziari	2	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	327.002	327.000
Totale interessi e altri oneri finanziari	327.002	327.000
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(327.000)	(326.998)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(559.626)	(570.810)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(559.626)	(570.810)

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio chiuso al 30 aprile 2021, ha ricevuto le seguenti provvidenze:

- Euro 419.409 contributi in conto impianti – Provincia Autonoma di Trento – L. P. 15 novembre 1988 n. 35;
- Euro 17.091 contributo Emergenza maltempo 27/ 30 ottobre 2018 – Provincia Autonoma di Trento – L. P. 01 luglio 2011 n. 9;
- Euro 40.000 contributo per le assunzioni nel turismo stagione estiva 2020 – Provincia Autonoma di Trento – L. P. 06 agosto 2020 n. 6;
- Euro 178.425 contributo oneri garanzia diretta – Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale S.p.A. – D.L. 8 aprile 2020 n. 23;
- Euro 17.883 contributo oneri garanzia diretta – Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale S.p.A. – D.L. 8 aprile 2020 n. 23;
- Euro 100.268 contributo a fondo perduto decreto ristori e ristori bis Covid 19 – Agenzia delle Entrate – D.L. 28 ottobre 2020 n. 137 e D.L. 8 novembre 2020 n. 149;
- Euro 22.594 credito d'imposta sanificazione Covid 19 – Agenzia delle Entrate – D.L. 8 aprile 2020 n. 23;
- Euro 19.520 riduzione 50% IM.I.S. Covid 19 – Comune di Dimaro Folgarida – L. P. 30 dicembre 2014 n. 14;
- Euro 18.871 eccedenza di versamento a saldo Irap 2019 – Agenzia delle Entrate – D.L. 19 maggio 2020 n. 34/2020.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio pari ad euro 9.949.446 mediante l'utilizzo delle seguenti voci di patrimonio netto:

- utili (perdite) portati a nuovo per euro 1.995.130;
- riserva vendita azioni proprie per euro 557.873;
- riserva straordinaria disponibile per euro 5.924.941;
- riserva d'avanzo di fusione per euro 1.471.502.

PARTE FINALE

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Ing. Sergio Collini



Relazione Collegio sindacale



FUNIVIE FOLGARIDA MARILLEVA SPA

Dimaro Folgarida (TN), Piazzale Folgarida n. 30,

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Trento 00124610221

Capitale sociale € 34.364.414 i.v.

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società

Sviluppo aree sciistiche S.p.A.

Relazione del collegio sindacale ex art. 2429, co. 2, c.c.

al bilancio di esercizio redatto in forma ordinaria

chiuso al 30 aprile 2021

All'Assemblea degli azionisti della società *Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.*,

Premessa

L'attività della Società nell'esercizio sociale 2020/2021 è stata influenzata dalle impattanti negative ripercussioni sull'operatività causate dai numerosi provvedimenti emanati dalle autorità competenti per cercare di contrastare e arginare la diffusione della pandemia Covid-19.

L'apertura degli impianti, seppur in maniera ridotta e limitata, è stata permessa solamente per la stagione estiva 2020 mentre è stata preclusa per l'intero inverno 2020/2021.

L'impossibilità di operare e generare ricavi a copertura degli inevitabili elevati costi fissi operativi riconducibili alla gestione ordinaria, ha determinato la perdita d'esercizio di poco inferiore ai 10 milioni di euro.

Si da atto che la società ha attuato tutte le possibili strategie per contenere i costi d'esercizio e gli utilizzi delle risorse finanziarie, congelando laddove possibile tutti gli investimenti programmati non indispensabili e adottando strategie vocate a massimizzare il rapporto risparmio/efficienza della gestione con inerenza al personale anche attivando laddove possibile gli ammortizzatori sociali a sua disposizione.

Si ricorda che la Società, realizzandosi la fattispecie individuata dall'art. 2 bis, primo e secondo comma, del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14/05/1999 e ss.mm., in esecuzione dell'art. 116 del D.Lgs. 58/1998, è considerata "emittente strumenti finanziari diffusi fra il pubblico in misura rilevante".

Si segnala che a far data dal 1° agosto 2018, Funivie Folgarida Marilleva S.p.a. è soggetta all'attività di "Direzione e Coordinamento" della società "Sviluppo Aree Sciistiche S.p.a."

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 30 aprile 2021 ha svolto le funzioni previste dall'art. 2403 primo comma e ss. del C.C..

Della Revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 2409-bis c.c. è incaricata la società "Analisi Società di Revisione Spa".

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 aprile 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Funivie Folgarida Marilleva S.p.A. al 30/04/2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia una perdita d'esercizio di euro 9.949.446.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 30/04/2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di

comportamento del collegio sindacale di società non quotate” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all’incaricato della revisione legale che è il responsabile del giudizio professionale sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, ai sensi dell’art. 14 d.lgs 27 gennaio 2010, n. 39.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull’adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall’organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sugli impatti prodotti dall’emergenza sanitaria Covid-19, sui fattori di rischio, sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ci siamo confrontati con il collegio sindacale della società controllante e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale.

La Società non ha nominato un organismo di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato, tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e l’esame dei documenti aziendali,

sull'adeguatezza e affidabilità dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, sul suo concreto funzionamento, e sull'adeguatezza di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità nel contesto pandemico in atto. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

La società di revisione Analisi Società di Revisione Spa che ha emesso in data odierna la propria relazione di revisione del bilancio 2020, ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 esprimendo un giudizio senza modifica, con richiamo d'informativa

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, C.C..

Verifica going concern

Gli amministratori hanno effettuato, sulla base delle evidenze disponibili e degli scenari allo stato configurabili, un'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri del Covid-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della società.

Alla luce di tale analisi:

- gli amministratori hanno aggiornato la loro valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale;
- è stata data opportuna informativa di bilancio con particolare riferimento alla continuità aziendale.

Il collegio sindacale, ritenendo di estrema importanza tale aspetto, considera indispensabile che Funivie Folgarida Marilleva S.p.a. perseveri, così come costantemente fatto finora, nel monitoraggio della permanenza della continuità

aziendale attraverso la puntuale predisposizione di budget previsionali e specifici piani economico finanziari.

Si dà atto che la Società, seppur a discapito della propria situazione finanziaria netta, ha provveduto a reperire congrue risorse atte a garantire la copertura delle programmate necessità finanziarie al fine di superare questo grave momento di difficoltà.

Altre informazioni

La società:

- non ha derogato all'art. 2426, comma 2 del c.c. ovvero non ha sospeso gli ammortamenti come permesso dal D.L. n. 104/2020;
- non ha aderito alla possibilità di rivalutazione dei beni di impresa ex articolo 110 D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020).

Le perdite maturate non integrano le fattispecie contemplate dagli artt. 2447 e 2446 commi 2 e 3 del Codice civile.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta e vista le Relazione di revisione del progetto di bilancio emessa da Analisi Società di Revisione Spa, il Collegio propone agli azionisti di approvare il progetto di bilancio d'esercizio redatto in forma ordinaria chiuso al 30 aprile 2021, così come redatto dagli amministratori, che evidenzia una perdita di esercizio di euro 9.949.446 e condivide la proposta di copertura della perdita formulata in Nota integrativa.

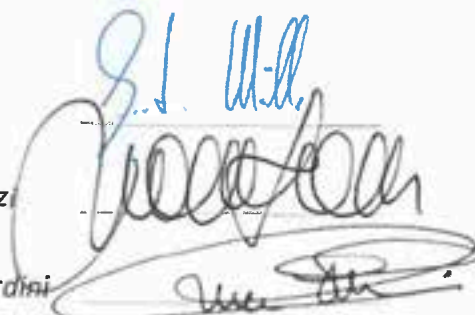
Dimaro Folgarida, lì 07 agosto 2021.

Il Collegio sindacale

Il Presidente dott. *Michele Giustina*

Il Sindaco effettivo dott. *Maurizio Scozz*

Il Sindaco effettivo dott. *Michele Ballardini*



Relazione Società di revisione





RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della

Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.

Piazzale Folgarida, 30

Dimaro (TN)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Funivie Folgarida Marilleva S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 30 aprile 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 aprile 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sui paragrafi "Continuità Aziendale" e "Evoluzione prevedibile della gestione" della Relazione sulla Gestione e sul paragrafo "Continuità Aziendale" della Nota Integrativa in cui gli

www.analisi.it

viale Ramazzini 39/E 42124 Reggio Emilia (Italia) TEL +39 0522 271516 FAX +39 0522 230612 EMAIL segreteria@analisi.it

CF – PI – Registro Imprese di Reggio Emilia 01459840359 | Capitale sociale € 200.000 int. versato

Analisi S.p.A. is a member of HLB International the global advisory and accounting network



amministratori hanno descritto le proprie considerazioni sul ritorno alla normale operatività aziendale dopo le restrizioni imposte dalle autorità nazionali, nel corso dell'esercizio, per il contenimento della pandemia da Covid-19 e le valutazioni sul mantenimento del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi



non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della Funivie Folgarida Marilleva S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Funivie Folgarida Marilleva S.p.A. al 30 aprile 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

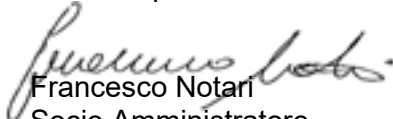
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Funivie Folgarida Marilleva S.p.A. al 30 aprile 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio Funivie Folgarida Marilleva S.p.A. al 30 aprile 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Analisi S.p.A.


Francesco Notari
Socio Amministratore

Reggio Emilia, 7 agosto 2021



IMPIANTI, PISTE E INNEVAMENTO

Impianti

	TIPO DI IMPIANTO	N° POSTI	DENOMINAZIONE	ANNO DI COSTRUZIONE	LUNGHEZZA INCLINATA	DISLIVELLO	POTENZIALITÀ DI TRASPORTO P/H
1	CABINOVIA A.A.	6P	FOLGARIDA	1999	1.608	554	2.190
2	CABINOVIA A.A.	6P	BELVEDERE	1998	1.556	495	2.000
3	CABINOVIA A.A.	12P	MARILLEVA 900	1989	1.510	544	2.000
4	CABINOVIA A.A.	6P	ALBARE'	2005	269	82	1.000
5	CABINOVIA A.A.	6P	PANCIANA	2002	1.937	438	2.190
6	CABINOVIA A.A.	8P	DAOLASA 1	2007	1.852	562	2.600
7	CABINOVIA A.A.	8P	DAOLASA 2	2007	2.557	667	2.600
8	SEGGIOVIA A.A.	4P	SPOLVERINO	2004	1.200	244	2.400
9	SEGGIOVIA A.A.	4P	VIGO	2014	870	222	2.190
10	SEGGIOVIA A.A.	4P	MALGHETTE	2017	1.230	388	2.200
11	SEGGIOVIA A.A.	6P	ORSO BRUNO	2003	1.473	316	2.600
12	SEGGIOVIA A.A.	4P	SGHIRLAT	2001	471	85	1.800
13	SEGGIOVIA A.A.	6P	BASSETTA	2019	543	130	2.400
14	SEGGIOVIA	2P	BRENZI	1984	767	235	1.200
15	SEGGIOVIA	2P	BAMBY	1985	357	27	1.200
16	SEGGIOVIA	2P	OMETTO	1989	685	120	1.200
17	SEGGIOVIA	3P	MARILLEVA	1995	1.333	441	1.800
18	SEGGIOVIA	4P	DOSS DELLA PESA	2010	1.227	311	1.400
19	SEGGIOVIA	3P	MASTELLINA	1986	908	196	1.600
20	SEGGIOVIA	2P	OTTAVA	1999	352	99	608
21	SCIOVIA		MALGHET AUT 1	2010	315	50	720
22	SCIOVIA		MALGHET AUT 2	2010	315	50	720
23	SCIOVIA		CASINA	1997	311	64	720
24	SCIOVIA		BIANCANEVE	1990	332	61	720
25	SCIOVIA		DOSS DELLA PESA	2003	377	87	720
PORTATA ORARIA TOTALE							40.778

Piste

N° PISTE	38
LUNGHEZZA TOTALE PISTE	m 60.000
SUPERFICIE TOTALE PISTE	mq 1.394.000
LARGHEZZA MEDIA PISTE	m 22,13
AREA SCIABILE (da P.U.P.)	Ha ~ 878
% OCCUPAZIONE AREA	15,65%

Innevamento

N° CANNONI ALTA PRESSIONE	514
N° CANNONI BASSA PRESSIONE	46
POZZETTI ATTREZZATI	560
POZZETTI TOTALI	580
LUNGHEZZA PISTE INNEVATE	m 57.200
SUPERFICIE PISTE INNEVATE	mq 1.328.905
LARGHEZZA MEDIA PISTE INNEVATE	m 23,23

grafica e stampa: Esperia S.r.l.
foto: *Bisti Paolo*
Archivio Apt Val di Sole – T. Prugnola
Archivio Funivie Folgarida Marilleva SpA



FUNIVIE
**FOLGARIDA
MARILLEVA**

Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.
38025 Dimaro Folgarida - Piazzale Folgarida, 30
T. +39 0463 988400 - F. +39 0463 988450
info@ski.it
www.ski.it